

Liceo Ginnasio Francesco Petrarca

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011/2012

INDICE

PREMESSA	3
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO.....	3
FINALITÀ.....	4
OBIETTIVI	4
PROSPETTO DEI PIANI DI STUDIO	10
METODOLOGIE.....	12
MEZZI E STRUMENTI	12
VERIFICHE	13
VALUTAZIONE.....	13
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO.....	19
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	21
ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, MOTIVAZIONE ALLO STUDIO, PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	21
CERTIFICAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.....	24
ATTIVITÀ EDUCATIVE	26
APPROFONDIMENTI DI TEMATICHE CULTURALI.....	31
VIAGGI D'ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO, SCAMBI E PROGETTI UE ..	34
ATTIVITÀ GESTITE DAGLI STUDENTI.....	34
RISORSE E STRUTTURE.....	35
ORGANIZZAZIONE.....	35
IL PERSONALE DELLA SCUOLA.....	36
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	36
IL PERSONALE DOCENTE	38
IL PERSONALE NON DOCENTE.....	41
ORGANI COLLEGIALI.....	44

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale che esplicita l'identità culturale e progettuale della Scuola.

È il progetto nel quale si concretizza il complesso processo educativo della Scuola, lo strumento operativo in cui si integra coerentemente tutta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della Scuola nell'ambito dell'autonomia.

Proposto dalle varie componenti scolastiche, il POF è elaborato dal Collegio dei Docenti ed è adottato dal Consiglio di Istituto.

È un documento pubblico, a disposizione degli studenti, delle loro famiglie e di chiunque ne faccia richiesta ed è pubblicato sul sito dell'Istituto: <http://www.liceopetrarcats.it>.

Il "contratto educativo" del Liceo Classico e Linguistico "Francesco Petrarca" investe le aree della decisionalità dell'Istituto e cioè le scelte:

- **formative ed educative**, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da far acquisire, capacità da sviluppare;
- **curricolari**, in relazione ai percorsi disciplinari, trasversali, integrativi;
- **didattiche**, in rapporto all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, ai criteri di valutazione;
- **organizzative**, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione di compiti, le modalità di coordinamento.

L'Istituto è responsabile della qualità delle scelte attuate e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, come si evidenzia nel **Patto di corresponsabilità scuola-famiglia**, sottoscritto dalle parti in causa (v. Documenti e regolamenti).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il Liceo Petrarca è consapevole di essere il luogo di formazione di una generazione chiamata ad affrontare le sfide estremamente impegnative proprie di un passaggio d'epoca.

Il Liceo Petrarca si impegna ad offrire agli studenti categorie interpretative del presente complesso ed incerto con il quale devono misurarsi, un rapporto di collaborazione tra discenti e docenti, ed un ambiente di pensiero e di impegno laico, critico, culturalmente aggiornato.

In questa prospettiva, l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione viene dotato di un proprio statuto epistemologico, in questa prospettiva le discipline di insegnamento sia storico che scientifico affrontano con sistematicità tematiche contemporanee.

Il Liceo Classico e Linguistico "Francesco Petrarca" si propone di:

- porre al centro di ogni azione educativa la promozione dello sviluppo armonico della personalità dello studente
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, intesa come educazione alla legalità e al senso di appartenenza, attraverso la conoscenza della propria cultura, da quella del territorio alla cultura italiana ed europea, come premessa indispensabile alla conoscenza ed all'accoglienza delle altre culture

- valorizzare la consapevolezza interculturale in uno spirito di collaborazione e costruzione responsabile della pacifica convivenza tra i popoli
- promuovere l'acquisizione della conoscenza dei linguaggi e della consapevolezza nel loro uso: per linguaggi si intendono le lingue propriamente dette – in primo luogo l'italiano e le lingue classiche e moderne – ma anche il linguaggio corporeo, il linguaggio dell'arte e della musica, il linguaggio logico-matematico e delle nuove tecnologie.

FINALITÀ

Vengono riconosciute come finalità primarie:

- l'innalzamento del tasso di successo formativo e scolastico, attraverso l'offerta ad ognuno degli studenti iscritti di qualificate opportunità di formazione ed istruzione
- l'articolazione della progettazione in coerenza con l'identità d'Istituto
- la documentazione degli obiettivi e degli esiti del processo formativo attraverso il monitoraggio costante del servizio che la Scuola offre, nella direzione di un continuo miglioramento della propria efficacia ed efficienza.

OBIETTIVI

Obiettivi Formativi

In ottemperanza alle disposizioni del MIUR relative all'obbligo di istruzione, il Liceo Petrarca afferma di perseguire come obiettivi minimi da far acquisire agli alunni entro il compimento del sedicesimo anno di età le otto competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare l'informazione.

Il Liceo "Francesco Petrarca" impiega in modo prioritario le proprie risorse, le capacità progettuali e organizzative e le competenze professionali intorno ai seguenti obiettivi formativi:

- maturazione dell'identità personale anche attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, in vista della costruzione di un proprio progetto di vita
- apprezzamento per la conoscenza, che si traduca in onestà intellettuale, acquisizione di un metodo di lavoro e di una versatilità che consentano di adeguarsi alle innovazioni; disponibilità ad una prospettiva di studio che sia estensibile per tutta la vita (lifelong learning) nell'ottica di un continuo miglioramento
- acquisizione del senso non puramente utilitaristico del sapere e attitudine al superamento dell'immediato, quale condizione indispensabile alla maturazione di capacità progettuali e creative

- acquisizione di un sapere critico, inteso anche come capacità di prendere posizione ragionata di fronte alla realtà e all'esperienza
- acquisizione della capacità di effettuare adeguate sintesi culturali attraverso la padronanza dei contenuti e degli strumenti metodologici dei diversi saperi
- apertura alla collaborazione con gli altri attraverso la conquista delle strutture cognitive e socio-affettive, che rendono fecondi i rapporti interpersonali
- disponibilità a partecipare alla costruzione della comunità civica, statale e sovranazionale in vista del bene comune, con capacità progettuale e creativa di rapporti più giusti e solidali.

Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Il Liceo Petrarca di Trieste si impegna a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e a promuovere lo sviluppo di una fattiva cultura dell'accettazione sociale della diversità, affinché la disabilità possa trasformarsi in una risorsa e rappresentare un'occasione di crescita e arricchimento per tutti i soggetti coinvolti.

Per ogni alunno diversamente abile verrà seguito un percorso individualizzato che tenga conto dei bisogni della persona nella sua globalità, finalizzato a costruire un progetto di vita che lo accompagni anche al di fuori del contesto scolastico.

Per la buona riuscita dell'intervento educativo si ritiene sia fondamentale la collaborazione di tutte le persone che, a diverso titolo, operano all'interno della scuola (dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori, personale non docente), nonché il coinvolgimento delle famiglie e dei compagni di classe degli alunni diversamente abili.

Criteri e indicazioni operative per favorire l'integrazione:

- la responsabilità didattica ed educativa nei confronti dell'alunno diversamente abile viene assunta da tutto il Consiglio di Classe che – in occasione delle riunioni previste dalla legge 104/92 – viene messo a conoscenza delle problematiche specifiche del caso e stabilisce delle linee di intervento comuni
- l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare collaborano costantemente per concordare modalità di intervento adeguate ed elaborare eventuali materiali didattici o prove di verifica che servano a supporto dell'attività didattica per tutte le materie previste dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) – anche qualora non si svolgano in orario di compresenza
- l'insegnante di sostegno condivide con l'insegnante curricolare la titolarità sulla classe ed è quindi corresponsabile dell'attività educativa e didattica rivolta alla classe stessa
- l'alunno diversamente abile deve svolgere in classe il maggior numero possibile di ore di lezione e condividere con i compagni le iniziative comuni (uscite didattiche, attività pomeridiane, ecc.), per permettergli di sviluppare quelle relazioni sociali ed affettive che sono alla base dell'integrazione scolastica
- il tipo di programmazione (curricolare, curricolare integrata, alternativa, differenziata), nonché i criteri di valutazione vengono fissati nel P.E.I. redatto all'inizio dell'anno scolastico e devono essere stabiliti in seguito ad un'attenta analisi del livello di partenza e delle potenzialità del singolo alunno.

Obiettivi trasversali nel Liceo Classico e nel Liceo Linguistico

Entrambi i Licei (classico e linguistico) presenti nell'Istituto perseguono il raggiungimento dell'eccellenza nell'erogazione del servizio offerto e mirano ad accrescere la soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie fornendo un percorso culturale strutturato in modo da far acquisire la capacità:

- di riflettere criticamente sulle visioni del mondo e di elaborare un progetto personale di vita aperto alle esigenze della società
- di comprendere con maggior attenzione le origini e gli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni
- di utilizzare un linguaggio ricco, articolato, consapevole, riflettendo sulle problematiche legate a questo strumento nei suoi aspetti logici e storici
- di pensare alle strutture delle lingue come a sistemi in continua evoluzione, la cui comprensione può essere arricchita attraverso la comparazione analogica, contrastiva
- di prendere coscienza della molteplicità dei linguaggi attraverso cui passa la comunicazione
- di elaborare un metodo di studio trasversale a tutte le aree disciplinari, consapevolmente organizzato e progressivamente sempre più autonomo
- di sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi, anche mediante l'attivazione, nei Consigli di classe, di specifici moduli di approfondimento, che promuovano negli studenti la capacità di compiere ricerche autonome, utilizzando anche strumenti informatici e multimediali
- di leggere la complessità del presente, attraverso l'analisi delle sue radici storiche, economiche, sociali, culturali ed attraverso il potenziamento delle competenze comunicative, ai fini di un consapevole orientamento nell'ambito universitario e di un'efficace interazione con il mondo del lavoro
- di "imparare ad imparare", oltre che la consapevolezza che la formazione di ogni individuo non può mai essere considerata un fatto compiuto, ma deve essere perseguita nell'intero arco della vita.

Obiettivi specifici del Liceo Classico

Il *Liceo Classico* è caratterizzato da un piano di studi articolato e dall'interazione fra le discipline, tendenti ad una globalità formativa che ne costituisce il tratto distintivo.

Lo studio della civiltà classica trova il suo elemento fondante nella conoscenza delle lingue in cui si esprime, della sua storia, filosofia, scienza, arte e letteratura: esso è inteso come approccio diacronico alle origini e agli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni e di quella italiana in particolare, per evidenziare la continuità con cui le forme della lingua e della cultura si sviluppano e si irradiano nel mondo occidentale fino ad oggi.

La conoscenza del *greco* e del *latino*, in particolare, è orientata a:

- fornire l'accesso diretto alla cultura che queste lingue esprimono e che è alla base della civiltà occidentale
- potenziare, attraverso la riflessione sulle strutture di queste lingue, le competenze linguistiche degli alunni per quanto riguarda l'italiano e le lingue moderne
- favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici nei diversi campi del sapere.

L'approfondimento dell'esperienza linguistica e letteraria avviene nei due momenti dell'*italiano* e della *lingua straniera* (inglese), il cui insegnamento è organizzato per quanto possibile in parallelo e con la programmazione di moduli comuni. L'insegnamento di queste discipline assume caratteri di accentuata specificità per la possibilità di trarre un valido apporto dalla conoscenza delle lingue classiche nell'affrontare lo studio dell'evoluzione storica della lingua, dei generi e delle forme letterarie, delle teorie estetiche.

L'insegnamento dell'italiano e della lingua straniera non prevede esclusivamente un approccio letterario, ma anche un potenziamento delle competenze comunicative sia a livello di lingua parlata, sia a livello di lingua scritta:

- promuovendo l'acquisizione di un lessico specifico di ambito storico-politico e scientifico
- curando il potenziamento delle capacità espressive, attraverso la sperimentazione di diverse forme di scrittura, come richiesto dall'esame di stato e dal contesto della Scuola europea e della cultura contemporanea.

Lo studio della *storia* costituisce il fondamento in cui si inquadrano le altre conoscenze e l'approccio qualificante all'interpretazione del presente attraverso la conoscenza approfondita e critica del passato.

La *filosofia* costituisce, mediante lo sviluppo della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del pensiero e del sapere, un momento di approfondimento e di confronto e sostiene gli aspetti generali della formazione in funzione della maturità personale.

Lo studio nel triennio della *storia dell'arte* completa il quadro di un'educazione di taglio umanistico e contribuisce alla sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e la sua conservazione.

Un'equilibrata ricomposizione del sapere, che supera la sterile dicotomia fra discipline umanistiche e scientifiche, viene garantita dall'asse scientifico, in cui la *matematica*, la *fisica* e le *scienze naturali*, con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale, si collegano alle altre discipline attraverso un taglio dell'insegnamento sia epistemologico e storico, sia orientato alla conoscenza del dibattito scientifico contemporaneo, anche attraverso l'utilizzo di mezzi multimediali. Lo studio della *fisica* viene proposto al triennio, la *matematica* e le *scienze naturali* (*scienze della terra, biologia, chimica*) vengono studiate nell'arco del quinquennio.

Anche l'insegnamento della *Religione Cattolica* (facoltativo) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità dell'alunno, in vista del suo inserimento nel tessuto sociale. Pertanto si propone di ampliare la sua conoscenza e le sue capacità progettuali e creative, oltre a favorire l'assunzione di posizioni ragionate di fronte alla realtà e all'esperienza, unita ad apertura e atteggiamento collaborativi con gli altri per un dialogo che renda fecondo e costruttivo il rapporto interpersonale.

Gli studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento della Religione Cattolica, optano per l'*Attività alternativa*, frequentano, in quest'anno scolastico 2011/2012, le lezioni di Etica dei diritti umani, tenute da docenti di area letteraria. Tale insegnamento si propone di promuovere la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, contribuendo alla maturazione di un atteggiamento responsabile e partecipativo finalizzato alla sempre maggiore affermazione e protezione dei diritti umani nonché al rispetto dei relativi doveri in ogni ambiente sociale e in ogni popolo.

Il Liceo Classico presenta così una fisionomia tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai diversi indirizzi di studio universitario, rivolti alla ricerca e alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'università, esso consente l'acquisizione di competenze per forme di professionalità diverse, specie se attinenti alle tecniche della comunicazione e ai beni culturali.

Obiettivi specifici del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico privilegia lo studio dei linguaggi, intesi come forme essenziali di comunicazione ed interpretazione.

Ciò comporta la necessità di non ridurre il concetto di "linguaggio" alla semplice dimensione linguistica (lingua italiana, lingua latina, lingue straniere) ma di estenderlo all'acquisizione e al dominio di diversi codici linguistici e di diverse forme di comunicazione

verbale e non verbale. In questa accezione si intendono sia le discipline dell'area umanistica, linguistica ed espressiva, sia quelle dell'area scientifica, ecc.

L'approfondimento dell'esperienza linguistica e letteraria avviene nei distinti momenti dell'*italiano* e delle *lingue straniere* (inglese, francese, tedesco e spagnolo), il cui insegnamento è organizzato per quanto possibile in parallelo e con la programmazione di moduli comuni.

Lo studio biennale del *latino*, assicura l'apporto della dimensione storica dell'evoluzione linguistica e il collegamento alle radici classiche della cultura europea.

Anche nel Liceo linguistico, come in quello classico, l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere non prevede esclusivamente un approccio letterario, ma anche un potenziamento delle competenze comunicative sia a livello di lingua parlata, sia a livello di lingua scritta:

- promuovendo l'acquisizione di un lessico specifico di ambito storico-politico e scientifico
- curando il potenziamento delle capacità espressive, attraverso la sperimentazione di diverse forme di scrittura, come richiesto dall'esame di stato e dal contesto della Scuola europea e della cultura contemporanea.

Lo studio della *storia* costituisce il fondamento in cui si inquadrano le altre conoscenze e l'approccio qualificante all'interpretazione del presente attraverso la conoscenza approfondita e critica del passato ed alla formazione di una coscienza civica.

La *filosofia* costituisce, mediante lo sviluppo della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del pensiero e del sapere, un momento di approfondimento e di confronto e sostiene gli aspetti generali della formazione in funzione della maturità personale.

Lo studio nel triennio della *storia dell'arte* si inserisce nell'approfondimento della conoscenza della cultura europea e contribuisce alla sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e la sua conservazione.

Un'equilibrata ricomposizione del sapere, che supera la sterile dicotomia fra discipline umanistiche e scientifiche, viene garantita dall'asse scientifico, in cui la *matematica*, la *fisica* e le *scienze naturali*, con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale, si collegano alle altre discipline attraverso un taglio dell'insegnamento sia epistemologico e storico, sia orientato alla conoscenza del dibattito scientifico contemporaneo, anche attraverso l'utilizzo di mezzi multimediali. Lo studio della *fisica* viene proposto al triennio, la *matematica* e le *scienze naturali* (*scienze della terra, biologia, chimica*) vengono studiate nell'arco del quinquennio.

Anche l'insegnamento della *Religione Cattolica* (facoltativo) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità dell'alunno, in vista del suo inserimento nel tessuto sociale. Pertanto si propone di ampliare la sua conoscenza e le sue capacità progettuali e creative, oltre a favorire l'assunzione di posizioni ragionate di fronte alla realtà e all'esperienza, unita ad apertura e atteggiamento collaborativi con gli altri per un dialogo che renda fecondo e costruttivo il rapporto interpersonale.

Gli studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento della Religione Cattolica, optano per l'*Attività alternativa*, frequentano, in quest'anno scolastico 2011/2012, le lezioni di *Etica dei diritti umani*, tenute da docenti di area letteraria. Tale insegnamento si propone di promuovere la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, contribuendo alla maturazione di un atteggiamento responsabile e partecipativo finalizzato alla sempre maggiore affermazione e protezione dei diritti umani nonché al rispetto dei relativi doveri in ogni ambiente sociale e in ogni popolo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'introduzione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (legge 169/08), punto di riferimento di tutte le programmazioni disciplinari del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, ha rappresentato un'opportunità per rivedere ed aggiornare proposte culturali e formative in materia di convivenza civile e di conoscenza della costituzione.

Cittadinanza e costituzione è un insegnamento affrontato, al biennio, in particolare dagli insegnanti di geostoria, con riferimento alle prime esperienze di partecipazione democratica offerte agli studenti dalla legislazione vigente (decreti delegati). Gli studenti sono infatti chiamati sia a forme di democrazia diretta che a forme di democrazia rappresentativa e la gestione di momenti assembleari (democrazia diretta) offre l'opportunità di presentare agli studenti gli strumenti e le funzioni base della pratica assembleare, che è anche pratica di funzionamento degli stessi organismi collegiali rappresentativi.

L'esperienza del voto per la rappresentanza nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto è invece occasione per parlare delle condizioni di elettorato attivo e passivo, dei sistemi elettorali quali sistemi di traduzione delle opinioni dell'elettorato in seggi, dei diversi sistemi elettorali vigenti (maggioritario/proporzionale), del voto di lista e del voto di preferenza.

Naturalmente ampio risalto va dato alla tecnica della discussione collettiva, alle competenze dei singoli organi collegiali, al contesto storico che ne ha visto la nascita, alle proposte di riforma.

Partendo dalla analisi dei diritti (e dei doveri) contemplati dal regolamento di disciplina e dalla carta dello studente, vengono illustrati la Carta dei Diritti dell'ONU e documenti correlati, venendo così a parlare del concetto di cittadinanza quale condizione di comune assoggettamento ad un complesso di diritti e di doveri (occasione per introdurre il tema delle pari opportunità e quello della legalità come rispetto dovuto alla norma).

E' indispensabile offrire un elementare quadro dell'assetto istituzionale (concetto di Istituzione) previsto dalla Costituzione repubblicana (Parte seconda, titoli I – V) per poi mettere a contatto i ragazzi con le istituzioni del territorio (Circoscrizioni, Comune, Provincia e Regione).

Nel triennio i programmi di storia e filosofia devono essere utilizzati per tematizzare e chiarire almeno i seguenti concetti:

diritti naturali/positivi (giusnaturalismo/giuspositivismo), diritti civili, politici, sociali (libertà da, di, mediante), espansione dei diritti (diritti di quarta e successiva generazione), esigibilità dei diritti (il Tribunale Penale Internazionale e il Trattato di Roma), diritto umanitario (convenzioni di Ginevra e dell'Aia), contrattualismo e costituzionalismo (in prospettiva storica e, parzialmente, comparatistica), liberalismo (e liberismo) democrazia socialismo, nazionalismo, populismo, plebiscitarismo, razzismo e xenofobia, multiculturalità, laicismo/confessionalismo/tolleranza, legalità/legittimità, sovranità, Stato di diritto, Stato Assoluto.

Sono affrontati inoltre i seguenti argomenti:

- funzione e tipologia dei partiti politici (anche in relazione all'art. 49 della Costituzione)
- la funzione del sindacato (anche in relazione all'art. 39 della Costituzione)
- stato minimo e Welfare State
- la nascita e i contenuti della Costituzione Italiana (e il tema della gerarchia delle fonti)
- la nascita dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie
- le istituzioni internazionali: l'Onu - Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale – il WTO.

L'insegnamento della filosofia in particolare, ma in generale tutte le discipline di insegnamento, provvede, come già fatto rilevare, a far sì che gli studenti siano in grado di discutere in modo democratico le loro opinioni, abituandosi all'ascolto dell'altro come portatore di ragioni senza cadere preda di pregiudizi, e essendo in grado di controllare logicamente gli argomenti utilizzati per evitare fallacie logiche, imparando a utilizzare opportunamente gli strumenti espressivi anche a livello retorico, e ad argomentare in modo documentato e pertinente le loro tesi.

PROSPETTO DEI PIANI DI STUDIO

LICEO CLASSICO (valido per le classi IV e V dell'a.s. 2011/2012)

Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TL – corso ad esaurimento)

Liceo ginnasio classico con sperimentazioni (TLL – corso ad esaurimento)

LICEO LINGUISTICO (valido per le classi I e II dell'a.s. 2011/2012)

Liceo ginnasio sperimentale ad indirizzo linguistico (LS – corso ad esaurimento)

LICEO CLASSICO

**LICEO CLASSICO
MATERIE D'INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO
(VALIDO PER LE CLASSI IV e V DELL'a.s. 2011/2012)**

	IV	V	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica (con elementi di informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Monte orario settimanale	27	27	31	31	31

TITOLO DI STUDIO: *Diploma di scuola media superiore ad indirizzo classico*

Liceo ginnasio classico con sperimentazioni (TL)

**LICEO CLASSICO
MATERIE D'INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO
CORSO AD ESAURIMENTO
INTEGRATO CON LE SEGUENTI SPERIMENTAZIONI:**

una LINGUA STRANIERA (INGLESE) quinquennale

STORIA DELL'ARTE quinquennale

PIANO NAZIONALE INFORMATICA quinquennale (TL)

	I	II	III
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	4
Lingua e lettere greche	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	4	3	2
Matematica con elementi di informatica	3	3	3
Fisica	/	2	3
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
Monte orario settimanale	32	33	33

TITOLO DI STUDIO: *Diploma di scuola media superiore ad indirizzo classico*

Liceo ginnasio classico con sperimentazioni (TLL)

**LICEO CLASSICO
MATERIE D'INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO
CORSO AD ESAURIMENTO
INTEGRATO DALLE SEGUENTI SPERIMENTAZIONI:**

1. due LINGUE STRANIERE quinquennali*
2. STORIA DELL'ARTE quinquennale
3. PIANO NAZIONALE INFORMATICA quinquennale (TLL)

	III
Lingua e lettere italiane	4
Lingua e lettere latine	4
Lingua e lettere greche	3
1a Lingua e letteratura straniera	3
2a Lingua e letteratura straniera	3
Storia	3
Filosofia	3
Scienze naturali, chimica, geografia	2
Matematica con elementi di informatica	3
Fisica	3
Storia dell'arte	2
Educazione fisica	2
Religione o Attività alternative	1
 Monte orario settimanale	 36

TITOLO DI STUDIO: *Diploma di scuola media superiore ad indirizzo classico*

* Gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra **inglese e francese** o **inglese e tedesco** o **inglese e spagnolo**

LICEO LINGUISTICO

**LICEO LINGUISTICO
MATERIE D'INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO
(VALIDO PER LE CLASSI I e II DELL'a.s. 2011/2012)**

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica (con elementi di informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
 Monte orario settimanale	 27	 27	 30	 30	 30

TITOLO DI STUDIO: *Diploma di scuola media superiore ad indirizzo linguistico*

N.B. La prima lingua straniera è l'**inglese**; la seconda lingua e la terza lingua possono essere scelte tra **francese, tedesco e spagnolo**.

Liceo ginnasio sperimentale ad indirizzo linguistico (LS)

LICEO GINNASIO CON SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA MATERIE D'INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO CORSO AD ESAURIMENTO			
	I	II	III
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	2
1a Lingua e letteratura inglese	4	4	4
2a Lingua e letteratura straniera	4	4	4
3a Lingua e letteratura straniera	5	5	5
Storia	2	2	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	2	2	2
Matematica con elementi di informatica	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
Monte orario settimanale	35	35	35

TITOLO DI STUDIO: *Diploma di scuola media superiore ad indirizzo linguistico*

N.B. La prima lingua straniera è l'**inglese**; la seconda lingua e la terza lingua possono essere scelte tra **francese, tedesco e spagnolo**.

METODOLOGIE

Le metodologie sono coerenti con gli obiettivi generali e con quelli specifici di disciplina, concordati nella programmazione didattica e che tengano conto delle seguenti necessità:

- **gradualità**, cioè verifica dei livelli di partenza e rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento della classe
- **continuità educativa** tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione al fine di superare le difficoltà e potenziare la crescita culturale degli studenti
- **coerenza** tra metodologia e verifiche
- **varietà nell'approccio metodologico** in modo da stimolare negli studenti un atteggiamento attivo e da renderli partecipi e consapevoli della propria crescita culturale ed umana.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo si considerano mezzi di grande utilità:

- le biblioteche funzionanti nell'istituto
- i laboratori d'informatica
- i mezzi multimediali
- il laboratorio linguistico multimediale
- i laboratori scientifici
- le palestre e le attrezzature sportive
- le convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati esterni, disposti a mettere a disposizione attrezzature e personale coerentemente con gli obiettivi della Scuola.

VERIFICHE

Il processo di apprendimento degli studenti è costantemente controllato attraverso i seguenti *strumenti di verifica*:

- *prove d'ingresso* per verificare i livelli di partenza
- *verifiche orali*: formali e informali
- *verifiche scritte*: interessano sia le discipline per cui è previsto un voto separato per le verifiche scritte e orali, sia le discipline per cui è previsto un voto unico, dal momento che tutte sono coinvolte nelle prove scritte dell'esame di stato conclusivo del corso di studi, che hanno luogo secondo *modalità e tempi di svolgimento* predeterminati.

Per quanto concerne le *verifiche scritte*, si stabilisce che i docenti:

- ne concordino, d'intesa con gli studenti, preventivamente e con ragionevole anticipo, il numero e la scansione nel tempo
- diano notizia sul registro di classe della calendarizzazione, curando che non venga superato il tetto massimo delle verifiche scritte settimanali previste dalla programmazione di classe e che mai due verifiche scritte si svolgano nella stessa giornata, tranne indicazioni specifiche del Consiglio di Classe
- illustrino preventivamente agli studenti la *tipologia delle prove* e l'*argomento* nelle sue linee generali; la tipologia deve prevedere, almeno nel triennio, tutte le modalità presenti negli esami di Stato
- correggano e restituiscano gli elaborati in tempo utile, e comunque entro due settimane di attività didattica per consentire agli studenti una preparazione adeguata alle verifiche successive
- motivino il voto assegnato con un giudizio analitico ed esauriente, scritto o orale, che chiarisca i criteri della correzione.

Per quanto concerne le verifiche che concorrono alla formazione del *voto orale o unico*, i docenti, all'interno della propria autonomia didattica e della programmazione d'istituto, illustreranno agli alunni all'inizio dell'anno scolastico le diverse tipologie di rilevazione che intendono adottare ai fini della valutazione.

VALUTAZIONE

La *valutazione*, momento ritenuto fondante nel processo d'apprendimento degli studenti, cioè nella progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, viene effettuata in una triplice prospettiva:

- consentire agli alunni di acquisire capacità di autovalutazione, cioè di saper verificare la validità del proprio metodo di studio e del proprio impegno, individuando i punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento
- consentire ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi didattici
- acquisire gli elementi di carattere giuridico richiesti al fine della valutazione del primo e secondo periodo scolastico.

Ne deriva che oggetto di valutazione non saranno solamente verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe, interrogazioni...), ma anche tutti gli altri elementi – formali ed informali – che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione attiva, i contributi occasionali, che concorrono alla valutazione complessiva.

Il numero dei voti per ogni tipologia di valutazione (scritta, orale o pratica) non può essere inferiore a due per periodo scolastico, opportunamente distribuiti nel tempo e tali da poter valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Lo studente deve essere informato sull'esito di tutte le verifiche, sulle motivazioni della valutazione ottenuta e, se tale valutazione è risultata negativa, deve avere indicazioni sulle strategie e sui correttivi da seguire per il raggiungimento degli obiettivi.

Queste comunicazioni vengono fornite anche alle famiglie verbalmente nel corso dei ricevimenti mattutini e/o pomeridiani e per iscritto attraverso le apposite schede informative.

Criteria di valutazione culturali e cognitivi

In tutte le discipline verranno valutati:

- conoscenza e livello di comprensione dei dati e dei contenuti
- capacità espressiva e competenza linguistica in riferimento ai contenuti e ai metodi particolari delle singole discipline
- capacità logiche e di collegamento
- capacità di rielaborazione e di approfondimento autonomo
- capacità critica
- interesse specifico per la materia, attitudine e gusto dell'ampliamento e dell'approfondimento personale.

Oltre agli elementi sopra indicati si valuterà, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, anche il grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza, fermo restando il fatto che sarà comunque richiesto il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze, di capacità e competenze.

Criteri particolari verranno adottati per gli studenti stranieri che posseggano una limitata conoscenza della lingua italiana e per i quali in sede di Consiglio di Classe viene elaborato un piano di studi personalizzato, come previsto dal protocollo di Accoglienza (v. Documenti e regolamenti).

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe tiene conto della capacità dell'alunno di inserirsi costruttivamente nella vita della comunità scolastica, prendendo in considerazione:

- a- il rispetto delle norme (i regolamenti e in particolare le voci poste in nota; le norme riguardanti la frequenza e le giustificazioni delle assenze)
- b- la qualità della convivenza (il rispetto delle persone e del loro lavoro; l'atteggiamento nei confronti del proprio percorso di apprendimento e la disponibilità a dare un contributo personale alla comunità)

I descrittori per entrambi gli obiettivi e la scala di valutazione utilizzata vengono evidenziati nella seguente griglia:

<p>DIECI</p>	<p>Comportamento: Correttezza e rispetto costante verso docenti, non docenti, compagni. Comportamento propositivo e collaborativo. Rispetto dei regolamenti (1): Rispetto costante dei regolamenti in rapporto alle voci indicate. Assenza di sanzioni disciplinari. Disciplina delle assenze: Giustificazioni sempre tempestive; permessi di entrata/uscita in numero regolare e presentati come da regolamento. Partecipazione al dialogo educativo: Interesse proficuo e costante per l'attività didattica, apporto di contributi significativi e stimolanti.</p>
<p>NOVE</p>	<p>Comportamento: Correttezza e rispetto costante verso docenti, non docenti, compagni. Rispetto dei regolamenti (1): Presenza occasionale e non ripetuta di infrazione lieve. Assenza di sanzioni disciplinari. Disciplina delle assenze: Giustificazioni quasi sempre tempestive; permessi di entrata/uscita in numero regolare. Partecipazione al dialogo educativo: Interesse costante per l'attività didattica, collaborazione generalmente presente.</p>
<p>OTTO</p>	<p>Comportamento: Correttezza e rispetto verso docenti, non docenti, compagni. Rispetto dei regolamenti (1): Presenza di diversi richiami verbali (infrazione lieve) o di un solo richiamo scritto (infrazione lieve reiterata o grave). Disciplina delle assenze: Giustificazioni non sempre tempestive; permessi di entrata/uscita in numero quasi regolare. Partecipazione al dialogo educativo: Buona partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica.</p>
<p>SETTE</p>	<p>Comportamento: Correttezza e rispetto generalmente presenti verso docenti, non docenti, compagni. Rispetto dei regolamenti (1): Rispetto dei regolamenti non costante, presenza di richiami scritti (infrazione lieve reiterata o grave). Disciplina delle assenze: Giustificazioni sporadicamente mancanti, anche in presenza di frequenza regolare; permessi di entrata/uscita nettamente superiori al numero deliberato. Partecipazione al dialogo educativo: Partecipazione discreta all'attività didattica e alla vita scolastica.</p>
<p>SEI</p>	<p>Comportamento: Correttezza e rispetto non sempre presenti verso docenti, non docenti, compagni. Rispetto dei regolamenti (1): Rispetto non costante dei regolamenti, presenza di richiami scritti (infrazione lieve reiterata o grave) e/o sospensione fino ad un massimo di 15 giorni dall'attività scolastica (infrazioni gravi reiterate e molto gravi). Disciplina delle assenze: Assenze funzionali a ciò che avviene nell'ambito scolastico; giustificazioni sporadicamente mancanti; permessi di entrata/uscita nettamente superiori al numero deliberato. Partecipazione al dialogo educativo: Partecipazione sufficiente, a volte selettiva, al dialogo educativo ed alla vita scolastica.</p>

CINQUE	<p>Comportamento: Mancanza di correttezza e rispetto verso docenti, non docenti, compagni.</p> <p>Rispetto dei regolamenti (1): Scarso rispetto dei regolamenti, presenza di richiami scritti, sospensione di 15 giorni o più dall'attività scolastica (infrazione gravissima).</p> <p>Disciplina delle assenze: Assenze funzionali a ciò che avviene nell'ambito scolastico, anche all'insaputa della famiglia; giustificazioni mancanti; permessi di entrata/uscita nettamente superiori al numero deliberato.</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo: Partecipazione passiva, insufficiente e a volte di disturbo per l'attività didattica.</p>
QUATTRO	<p>Comportamento: Mancanza di correttezza e rispetto verso docenti, non docenti, compagni.</p> <p>Rispetto dei regolamenti (1): Scarso rispetto dei regolamenti, richiami verbali e scritti, sospensione di 15 giorni o più dall'attività scolastica (infrazione gravissima).</p> <p>Disciplina delle assenze: Assenze funzionali a ciò che avviene nell'ambito scolastico, anche all'insaputa della famiglia; giustificazioni sistematicamente mancanti; permessi di entrata/uscita nettamente superiori al numero deliberato.</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo: Partecipazione ed interesse assente, a volte di disturbo per l'attività didattica.</p>

Indicatori (Rispetto dei regolamenti): fumo; uso del cellulare; assenza dall'aula durante le lezioni; allontanamento dalla scuola senza autorizzazione; cura degli arredi e delle suppellettili; mancanza di puntualità; comunicazioni scuola-famiglia.

Criteri di valutazione finale degli studenti

Il Collegio dei Docenti ha formulato i seguenti criteri di valutazione finale degli studenti, in riferimento alla normativa in vigore¹.

La proposta di voto per ogni singola materia viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione generali e disciplinari approvati dal Collegio dei Docenti.

In sede di scrutinio finale saranno ***ammessi alla classe successiva*** tutti gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Saranno ***non ammessi alla classe successiva*** gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo periodo, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi, del progresso dimostrato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della classe dispone, presentino ***insufficienze in più di tre discipline***, tali da non permettere allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

¹ Normativa di riferimento:

- D.P.R. 08.03.1999 n. 275 (Regolamento sull'autonomia), art. 4, comma 4

- OO. MM. 21.05.2001 n. 90 e 23.05.2002 n. 56 (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali)

- D.M. 80 del 3 ottobre 2007

Il Consiglio di classe ha la facoltà di discostarsi da detto numero solo in presenza di situazioni di particolare gravità che dovranno trovare puntuale e dettagliata motivazione nella relativa delibera in sede di scrutinio.

Il Consiglio di classe, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il ***mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline***, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, procederà al ***rinvio della formulazione del giudizio finale***.

In caso di sospensione del giudizio alle famiglie sarà data comunicazione scritta:

- dei **voti** proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza
- delle specifiche **carenze** rilevate
- del **piano di lavoro** da seguire autonomamente
- degli **interventi didattici** che verranno attuati dalla scuola
- delle **modalità** e della **calendarizzazione** delle prove di **verifica** del debito.

Criteria per l'attribuzione del credito formativo

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che la valutazione della validità delle esperienze acquisite spetta ai Consigli di classe, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto, i seguenti **criteri generali per l'attribuzione del credito formativo** al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe medesimi:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della Scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione
4. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo la conclusione dell'attività didattica.

a. Attività culturali

- danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore
- le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

b. Attività di formazione professionale o lavorative

- le attività di formazione professionale devono essere attestate dall'ente presso le quali sono state realizzate, con l'indicazione dettagliata del tipo di attività, della sua durata e dell'eventuale qualifica conseguita. In questo caso le attività devono avere una durata di almeno 100 ore

- le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

c. Attività sportive

- le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata di almeno 30 ore.

d. Attività di carattere sociale e ambientale

- sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale. Periodi di tempo inferiori saranno considerati soltanto se si tratta di attività praticate in situazioni di estrema criticità (interventi di protezione civile in caso di calamità naturali, aiuti a popolazioni coinvolte in conflitti ...).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico deve essere attribuito dai Consigli di classe negli scrutini del triennio liceale, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di Stato.

Alla sua attribuzione concorre la partecipazione con profitto all'insegnamento della religione cattolica (**I.R.C.**) o alle **attività alternative** offerte dalla Scuola.

Il credito scolastico viene assegnato ai *candidati interni* a partire dalla media (M) del profitto conseguito, in tutte le discipline, in sede di scrutinio finale, a cui corrisponde una fascia di punteggio, la cui ampiezza è determinata dalla seguente tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)*		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 9	6-7	6-7	7-8
9 < M = 10	7-8	7-8	8-9
*DM 99 - 16/12/09 – tab. A			

Per le **prime quattro** bande di oscillazione del credito la media dei voti dà luogo all'assegnazione del **punteggio superiore** della banda di oscillazione qualora essa sia **pari o maggiore a X,70**.

Qualora la media dei voti sia **inferiore a X,70**, la presenza di almeno **tre indicatori** fra i seguenti determina l'assegnazione del **punteggio superiore** del credito scolastico:

- assiduità della frequenza
- interesse e impegno
- profitto I.R.C. o attività alternative
- partecipazione ad attività complementari ed integrative extracurricolari svolte nell'Istituto previste dal POF e certificate dal docente referente
- crediti formativi.

Per l'**ultima** banda di oscillazione (I e II anno: 7-8; III anno: 8-9), la media dei voti dà luogo all'assegnazione del **punteggio superiore** della banda di oscillazione qualora essa sia **pari o maggiore a X,50**.

Qualora la media dei voti sia **inferiore a X,50**, la presenza di almeno **due indicatori** fra i seguenti determina l'assegnazione del **punteggio superiore** del credito scolastico:

- assiduità della frequenza
- interesse e impegno
- profitto I.R.C. o attività alternative
- partecipazione ad attività complementari ed integrative extracurricolari svolte nell'Istituto previste dal POF e certificate dal docente referente
- crediti formativi.

Per chi frequenta due o più attività complementari organizzate dalla scuola (in orario extracurricolare) o due o più attività esterne che concorrono al credito formativo, si attribuiscono due indicatori anche se le voci sono riferite allo stesso indicatore.

Le attestazioni relative ai crediti formativi degli studenti frequentanti le classi terze liceo vanno trascritte sulle schede personali ed allegate alla documentazione da presentare alla commissione d'esame.

Il credito scolastico attribuito viene verbalizzato in sede di scrutinio finale, riportato su registri e pagelle e pubblicato contestualmente ai voti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il Liceo "Francesco Petrarca" assume come parte ordinaria e permanente nel proprio Piano dell'Offerta Formativa attività di sostegno e recupero finalizzate al tempestivo superamento delle carenze rilevate e, conseguentemente, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Attività di sostegno

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e sono volte al superamento delle difficoltà incontrate in itinere. Esse si realizzano nella forma dei **corsi di sostegno** disciplinari per singole classi in orario pomeridiano. Del calendario dei corsi di sostegno viene data comunicazione scritta alle famiglie attraverso il libretto personale dello studente.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico, sono programmate dai Consigli di classe e finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate negli scrutini intermedi. Sono inoltre rivolte a coloro per i quali i Consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Sarà cura del Consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti anche con interventi individualizzati.

Attività di recupero dopo gli scrutini intermedi

Dopo gli scrutini intermedi vengono organizzati interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline; i Consigli di classe individueranno in tale sede le carenze emerse, indicando contestualmente anche gli obiettivi dell'azione di recupero.

L'organizzazione degli interventi finalizzati al recupero potrà prevedere anche un'articolazione diversa da quella per classe, fermo restando il perseguimento degli obiettivi formativi previsti per i singoli studenti.

In base alle indicazioni emerse nei Consigli di Classe, gli interventi di recupero saranno articolati secondo le seguenti **modalità**:

- per alcune discipline verranno attivati **corsi di recupero** (tipologia A) della durata di 10 ore curricolari o 14 ore (10 ore in orario curricolare durante la settimana "a classi aperte", con verifica immediatamente a seguire e 4 in orario extracurricolare nella settimana successiva alla prova di verifica con risultati negativi). Tali corsi sono di norma composti da 5 a 15 studenti)
- **sportelli di recupero didattico** (tipologia D) della durata di 6 ore curricolari durante la settimana "a classi aperte"
- **interventi individualizzati nel corso delle attività curricolari** (tipologia C) per gli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, sono in grado di recuperare le insufficienze attraverso un percorso di lavoro personalizzato e sotto la guida del docente
- **studio individuale** dello studente (tipologia B), sulla base di indicazioni fornite dal docente.

Nell'a.s. 2011/2012 le iniziative di **recupero a classi aperte**, con redistribuzione degli alunni per livelli in gruppi provenienti da classi parallele, verranno attivate nella settimana **dal 13 al 18 febbraio 2012**. Tutti i ragazzi avranno inoltre percorsi differenziati di **approfondimento**, a completamento dell'orario scolastico.

Alla fine degli interventi di recupero, nella settimana **dal 27 febbraio al 3 marzo 2012**, gli studenti verranno sottoposti dai docenti del proprio Consiglio di classe ad una **verifica** documentabile di accertamento del superamento del debito. In caso di non superamento della verifica, gli studenti completeranno il corso di recupero con ulteriori 4 ore extracurricolari, **dal 5 al 10 marzo 2012**, e sosterranno una **seconda prova di verifica** nella settimana **dal 12 al 17 marzo 2012**. Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono calendarizzate dai singoli Consigli di classe con modalità concordate dai docenti.

Immediatamente dopo l'effettuazione degli scrutini intermedi, in presenza di valutazioni insufficienti, sarà data comunicazione scritta alle famiglie delle carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e sarà data altresì indicazione delle **modalità** di organizzazione e di realizzazione dei recuperi, precisando **tempi e forme di verifica** dei risultati conseguiti.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicare la loro decisione in forma scritta alla scuola stessa, fermo restando l'**obbligo** per lo studente **di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito**.

Tali verifiche costituiranno, infatti, un significativo elemento di valutazione per le decisioni che verranno assunte dal Consiglio della classe in sede di scrutinio finale.

Attività di recupero dopo gli scrutini di giugno

Per gli studenti per i quali i Consigli di classe abbiano deliberato una sospensione del giudizio finale, la scuola potrà attivare le *stesse tipologie di iniziative* già previste per il recupero in corso d'anno. Anche in questo caso la *frequenza è obbligatoria*, salvo comunicazione scritta di rinuncia da parte della famiglia fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito formativo.

Per l'a.s. 2011/2012 tali iniziative saranno attivate nei mesi di giugno e luglio 2012. Prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo verranno svolte le *verifiche di superamento del debito formativo* e il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Criteri di assegnazione dei docenti nelle attività di recupero

Per quanto riguarda l'*assegnazione dei docenti* alle diverse attività verranno seguiti i seguenti *criteri*:

Corsi di sostegno e di recupero fino al termine delle lezioni

Acquisita la disponibilità dei docenti, saranno affidati:

- ai docenti della classe
- in caso di gruppi pluriclasse ai docenti che abbiano nel gruppo il maggior numero di studenti appartenenti alle proprie classi
- ai docenti della medesima disciplina, anche se di diversa classe. In questo caso, qualora vi fossero più docenti disponibili, verrà data priorità all'anzianità di servizio nella scuola.

Corsi di recupero estivi

Acquisita la disponibilità dei docenti, saranno affidati:

- ai docenti dell'Istituto con contratto a tempo indeterminato
- ai docenti dell'Istituto con contratto sino al 31 agosto.

Qualora non fosse possibile ricorrere al personale docente in servizio, si farà ricorso a collaborazioni esterne secondo il seguente ordine di priorità:

- docenti con contratto di lavoro nella scuola fino al 30 giugno
- docenti assunti dalle graduatorie di Istituto.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, MOTIVAZIONE ALLO STUDIO, PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'orientamento scolastico viene inteso non solo come momento informativo in vista della conclusione del corso di studi e dell'approccio all'Università e al lavoro, ma come attività che accompagni l'alunno durante tutta la sua permanenza nella scuola secondaria, fin dal momento precedente il suo ingresso e lo aiuti, tra l'altro, a superare positivamente il complesso passaggio tra i due gradi d'istruzione medio e superiore. Appare fondamentale, a questo proposito, assicurare il coinvolgimento dei genitori in questa attività, attraverso tempestiva informazione.

Nell'ambito dell' orientamento si distinguono, pertanto, le seguenti attività:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Accoglienza

Il Liceo dedica la prima settimana di scuola delle classi prime al *progetto accoglienza* che prevede attività di socializzazione, di autopresentazione, ma anche la presentazione dei progetti della scuola, la visione dei video realizzati nell'anno scolastico precedente e di uno spettacolo teatrale messo in scena dagli alunni.

Progetti di raccordo e di collaborazione

Di fronte al disagio iniziale spesso registrato nel momento del passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore e nella prospettiva di facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo ordine di studi, il Liceo Petrarca propone delle attività di introduzione alla dimensione della scuola superiore come i *corsi pomeridiani* di greco, che prevedono incontri di avvicinamento al mondo classico, *corsi di tedesco*, rivolti agli studenti che non studiano tale lingua alla scuola media, il *laboratorio linguistico* articolato in incontri pomeridiani tenuti congiuntamente da docenti delle scuole in raccordo (Liceo Petrarca e Scuola Media Dante).

Altre attività sono:

- la *presentazione del Liceo*, da parte di docenti e di studenti, presso le scuole medie inferiori, con il supporto di un DVD e la diffusione di materiale cartaceo (pieghevoli, estratto dei progetti annuali presenti nel POF, ecc.)
- la presentazione della Scuola alle famiglie (*Giornata porte aperte*)
- le *lezioni dimostrative* presso le scuole medie tenute dai nostri docenti.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Per *orientamento formativo* si intende ogni attività, curricolare o extracurricolare, volta a promuovere nell'alunno la presa di coscienza delle proprie capacità, in ordine alla costruzione di un progetto di vita. Oltre alle molteplici attività che il Liceo Petrarca, rispondendo alla sua vocazione di scuola formativa, ha da sempre organizzato, vengono offerte esperienze più puntualmente indirizzate a favorire il contatto con possibili realtà lavorative e competenze professionali.

Il raggiungimento di tale obiettivo è favorito dai rapporti che intercorrono tra il Liceo, gli enti presenti sul territorio e diverse istituzioni.

CONCUOR

Il Liceo F. Petrarca ha aderito alla Rete CON.CU.OR. 1 (Continuità, Curricolo, Orientamento) che ha lo scopo di realizzare un progetto unitario trasversale e verticale fra tutte le scuole del territorio provinciale finalizzato alla *prevenzione della dispersione scolastica*.

Nella convinzione che per prevenire la disaffezione e l'abbandono totale o parziale (frequenza saltuaria, disimpegno ecc) sia necessario un approccio multidimensionale che investa accoglienza, continuità, orientamento, ascolto e motivazione, il Liceo Petrarca, come tutte le scuole in rete, è impegnato nelle seguenti azioni:

Accoglienza: viene curato particolarmente il momento del primo ingresso in ogni nuovo livello di istruzione con attività programmate dalle singole scuole ma concertate in Rete.

Continuità: si ha cura di accompagnare il passaggio da un livello all'altro e soprattutto quello molto delicato fra primo e secondo grado della secondaria con schede di passaggio e feed back dell'autovalutazione e con la costruzione di curricoli disciplinari verticali .

Orientamento: è programmata una serie di attività collettive e individuali per favorire scelte consapevoli e sostenibili sia nel passaggio dal grado inferiore a quello superiore (media/liceo e liceo/università), che nel passaggio fra un tipo di scuola superiore e un altro .

Ascolto: attivazione dello sportello d'ascolto con esperti o insegnanti qualificati .

Motivazione: la disaffezione si può prevenire anche con il rinforzo della motivazione, che può essere assicurato dall'attivazione di una serie di laboratori (per esempio l'animazione teatrale) in collaborazione delle scuole in Rete.

ORIENTAMENTO IN USCITA

La Scuola segue la scelta post-secondaria dei nostri studenti attraverso una pluralità di iniziative:

- informazione, fornita, oltre che attraverso i tradizionali canali comunicativi offerti dalle Università, da incontri organizzati a scuola, mirati agli studenti del Petrarca, con la partecipazione sia di insegnanti universitari, sia di professionisti di ambiti diversi del mondo del lavoro
- raccordo con le Facoltà che offrono visite a specifiche strutture e stages formativi: verranno individuati moduli da svolgere con una didattica orientante, di tipo laboratoriale in aree di interesse scelte dagli studenti dell'ultimo anno
- collaborazione con l'ufficio di orientamento della Regione Friuli-Venezia Giulia che, attraverso psicologi specializzati in questo campo, permette ai maturandi di conoscere l'"informascuole on-line", di fruire dei loro servizi di consulenza e dei CD di orientamento (Magellano, Alfa test, ecc.).

Progetto Lauree Scientifiche

Nato da un accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Confindustria e la Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, ha l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e di incrementare il numero degli immatricolati e dei laureati nelle discipline scientifiche; condizione indispensabile per lo sviluppo della competitività tecnologica del Paese.

Il progetto stimola l'interesse dei giovani verso lo studio delle materie scientifiche (in particolare Fisica, Chimica e Matematica), offrendo attività individuali e di gruppo che permettono di sperimentare cosa significa "fare scienza", potenzia l'interazione tra docenti di Università e Scuola secondaria per migliorare la didattica, grazie a conferenze, seminari ed alla partecipazione alle Lezioni Lincee di fisica, realizza stage e tirocini affinché gli studenti possano verificare sul campo le loro attitudini alla ricerca scientifica.

European Summer School of Classics

Il progetto della *European Summer School of Classics*, organizzato dal Dipartimento di Storia e culture dall'antichità al mondo contemporaneo (DISCAM) dell'Università di Trieste, in collaborazione con la Associazione per lo studio e la conoscenza delle culture del mondo antico, costituisce per i nostri allievi un prestigioso stage universitario che offre l'opportunità di vivere la vita universitaria per una settimana di intensi lavori (didattica propedeutica destinata agli studenti dei licei; lezioni tematiche seguite da discussione; sedute di laboratorio di carattere tecnico; una visita storico-archeologica ad un sito archeologico della regione). Ciò promuove l'informazione e l'aggiornamento sulle prospettive degli studi classici, in senso culturale, professionale, scientifico-tecnologico.

Sciences politiques à Menton

Il progetto, di natura trasversale rispetto alle componenti (liceo classico e linguistico) del Liceo, si propone di:

- valorizzare e motivare l'utilizzo della lingua francese grazie all'incontro con un prestigioso Centro di eccellenza del panorama universitario francese: la Facoltà di Scienze Politiche di Menton

- valorizzare le eccellenze, mediante il reperimento e la valorizzazione degli alunni più meritevoli del 4° e 5° anno del corso di studi permettendo loro di conoscere il sistema universitario francese e la sua ampia offerta formativa, grazie alla frequenza ad alcuni seminari che la stessa Facoltà di Scienze Politiche di Menton proporrà a marzo, nelle giornate di attuazione del progetto.

CERTIFICAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Accogliendo lo stimolo offerto dall'Unione Europea sull'importanza di far acquisire ai giovani un bagaglio di competenze formali sempre più nutrito, il Liceo Petrarca promuove una serie di iniziative atte a far conseguire ai suoi studenti delle certificazioni spendibili sia a livello nazionale sia a livello europeo e riconosciute anche come crediti in molte facoltà universitarie.

Certificazioni linguistiche

La didattica delle lingue straniere è integrata da una serie di metodologie ed attività che rispondono alle più recenti indicazioni fornite dal Consiglio d'Europa e dal MIUR per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'educazione linguistica.

Tra le metodologie didattiche ha particolare rilevanza il **CLIL (Content and language Integrated Learning)**, prevedendo esso l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera veicolare. I contenuti e gli argomenti sono trattati esclusivamente in lingua straniera: è un approccio educativo centrato su due obiettivi in quanto in una lezione CLIL si presta contemporaneamente attenzione sia alla disciplina che alla lingua straniera veicolare. Non è apprendimento solo di una lingua ma nemmeno solo di una materia, bensì una fusione di entrambe, attuando così un approccio metodologico innovativo con uno scopo più ampio di molte altre forme di insegnamento delle lingue.

I moduli dell'a.s. 2011/2012 riguarderanno: "Il significato politico dell'arte romana" e "Laboratorio sul Rinascimento" (storia dell'arte - lingua veicolare inglese), "I diritti umani ed i giovani" (lingua veicolare tedesco), "La rivoluzione francese e Napoleone" (storia - lingua veicolare francese).

Oltre ad aver introdotto a livello curricolare il **Portfolio Europeo delle Lingue**, strumento di certificazione e autovalutazione dell'apprendimento linguistico elaborato dal Consiglio d'Europa e basato sui livelli di competenze (linguistiche, comunicative e socio-culturali) del Quadro Comune di Riferimento per le lingue, la Scuola offre dei corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni delle competenze raggiunte in tutte le lingue straniere studiate, tenuti in orario extracurricolare con cadenza settimanale da docenti dell'Istituto e da una docente esterna (corso francese).

Tutte le certificazioni linguistiche vengono riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

DELF A2 – B1 – B2 – C1

Per la lingua **francese** viene proposta la certificazione **DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française)**, rilasciata dal **Ministère de l'Education nationale** francese. Essendo riconosciuto a livello internazionale dalle pubbliche amministrazioni e soprattutto dai datori di lavoro, il diploma può senza dubbio dare una marcia in più a chi vuole coltivare, per motivi di studio o di lavoro, la lingua francese.

Agli studenti della Scuola media inferiore e superiore è riservato il **DELF Scolaire**, costituito da 4 diplomi indipendenti gli uni dagli altri, corrispondenti ai primi 4 livelli del Quadro europeo di riferimento per le lingue.

Ogni diploma comporta prove che valutano le 4 competenze orali e scritte: produzione scritta, produzione orale, interazione orale, lettura, ascolto.

La struttura degli esami del DELF "scolaire" è la stessa del DELF "adulti", tuttavia le tematiche e i supporti utilizzati sono destinati ad un pubblico scolastico. Nel diploma rilasciato il termine "scolaire" non compare.

Sono previste due sessioni d'esame, orientativamente nei mesi di marzo e maggio.

La Scuola istituisce quattro corsi di preparazione, di livello A2, B1, B2, C1, con frequenza settimanale.

DELE B2 – C1

L'Istituto Cervantes nasce nel 1991 per promuovere la diffusione della lingua e della cultura spagnola e ispanoamericana in ogni suo aspetto (arte, letteratura, cinema, musica, ecc.) con l'organizzazione di corsi di lingua in Spagna e in tutto il mondo.

Il **Diploma DELE** (Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera) è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola. L'Istituto Cervantes rilascia il diploma per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione, che viene riconosciuto come Certificazione Europea secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere (QCER). Diventa pertanto un tappa d'obbligo nel percorso di studio e di lavoro per i giovani europei: per i crediti universitari, per partecipare a progetti Erasmus, per inserirlo come titolo in un curriculum, per trovare un lavoro, ecc.

Il nostro liceo anche quest'anno scolastico organizza corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione **DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera)**, livello intermedio avanzato **B2** e livello avanzato **C1**. Anche il diploma DELE è riconosciuto a livello internazionale sia nel settore della formazione post-secondaria che nell'ambito professionale. I corsi sono tenuti da una docente esterna, esaminatrice ufficiale dell'Istituto Cervantes.

I corsi hanno frequenza settimanale e si differenziano per periodo e durata in base alle sessioni d'esame (novembre 2011, per cui è stata effettuata una simulazione d'esame; maggio o novembre 2012).

CAMBRIDGE ESOL: PET – FCE – CAE

Per quanto riguarda la lingua **inglese**, il Liceo Petrarca offre corsi di preparazione agli esami **Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL)**.

I diplomi **Cambridge** sono riconosciuti nel mondo da oltre 6,000 università (più di 2,000 solo negli USA e nel Regno Unito) e da più di 4,500 aziende. Anche in Italia le facoltà di diverse università, grazie a un accordo con il Ministero dell'Istruzione, riconoscono crediti agli esami **Cambridge PET e FCE (First certificate)** come esami di lingua. Numerosi, ovviamente, sono i vantaggi nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro, in quanto le prove **Cambridge** garantiscono una valutazione affidabile dell'effettiva capacità di usare la lingua nelle quattro abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e orale.

Il nostro Istituto cura la preparazione degli studenti per gli esami di livello:

- **PET (Cambridge Preliminary English Test)**: test preliminare di lingua inglese, livello B1 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, consigliato in particolare agli allievi del secondo e terzo anno di studi; - **FCE (Cambridge First Certificate in English)**, livello B2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, generalmente più adatto agli allievi dell'ultimo biennio;; - **CAE (Certificate in Advanced English)**, livello C1 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, per gli allievi che si sentono particolarmente sicuri nell'uso della lingua.

I livelli **B1** (intermedio basso), **B2** (intermedio avanzato) e **C1** (avanzato) sono quelli del Quadro Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa usato come base del Progetto Lingue 2000 introdotto dal MIP nel 1998.

I corsi, ciascuno della durata di 30 ore, si svolgono con frequenza settimanale a partire dal mese di ottobre.

GOETHE B1 – B2 – C1

Per quanto riguarda la lingua **tedesca**, anche quest'anno vengono offerti corsi finalizzati alla preparazione agli esami di certificazione esterna. I livelli proposti sono tre: *Zertifikat Deutsch für Jugendliche*, livello **B1** del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa; *Goethe Zertifikat B2*, livello B2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, con competenze linguistiche superiori al precedente. L'Istituto, unico in regione, offre inoltre la possibilità di attivare il livello **C1**, che vale come attestazione delle competenze linguistiche necessarie per l'accesso alle università in Germania.

I corsi, ciascuno della durata di 30 ore, si svolgono con frequenza settimanale a partire dal mese di ottobre.

A seconda del livello di conoscenze, gli studenti seguono un programma finalizzato allo sviluppo di tutte e quattro le abilità linguistiche in situazioni di autentica conversazione per potenziare le competenze comunicative. Viene compiuta una costante valutazione in itinere per far acquisire agli allievi piena coscienza del loro effettivo livello di padronanza della lingua.

Gli esami si tengono nel secondo quadrimestre presso il *Goethe-Zentrum* di Trieste, unico ente certificatore in regione autorizzato dal *Goethe-Institut*.

IDONEITA' CICLOMOTORI

Le modifiche apportate al Codice della strada nel 2002 hanno introdotto l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2004, di un *certificato di idoneità* per la guida dei ciclomotori (D. Lgs. n. 9 del 15/01/2002 e D. Lgs. n. 151 del 27/06/2003), certificato che può essere conseguito o con un corso gratuito presso le scuole oppure a pagamento presso le autoscuole.

Il Liceo Petrarca è stata la prima scuola in Italia ad attivare i corsi per ottenere la patente per la guida dei ciclomotori e dall'inizio del 2004 vengono avviati ogni anno due corsi di venti ore per soddisfare le numerosissime richieste che pervengono da parte degli studenti e delle loro famiglie.

I corsi si articolano in moduli relativi a: *segnali stradali, convivenza civile, primo soccorso, elementi costitutivi del ciclomotore, norme di comportamento, uso del casco*; si svolgono generalmente in orario extracurricolare; alcuni argomenti possono essere svolti all'interno del curriculum come approccio pluridisciplinare, rivolto all'intero gruppo-classe.

L'esame è espletato da un funzionario del Dipartimento per i Trasporti Terrestri insieme all'operatore responsabile della gestione dei corsi. L'esame consiste in una prova teorica svolta tramite questionario. L'ammissione all'esame degli studenti minorenni è subordinata all'assenso scritto di un tutore.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Sono le attività che contribuiscono alla formazione della persona (tutela della salute e dell'ambiente, convivenza civile, attività motorie, fisiche e sportive).

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevenzione alcolodipendenze

Rivolto alle classi quarte ginnasio, ha lo scopo di sensibilizzare ed informare per prevenire le conseguenze dell'abuso di bevande alcoliche fra i giovani, mettendo in evidenza i rischi a cui sono esposti. Il progetto ha come partner l'Associazione *As.Tr.A* che coinvolgerà i ragazzi in una

dinamica di gruppo che permetterà una elaborazione delle tematiche emerse ed una successiva discussione su dipendenza e problemi alcol correlati. E' prevista la partecipazione di alcune classi ad un convegno che si terrà a Trieste, gestito dagli studenti stessi, con la consulenza di esperti della prevenzione.

Educazione alla Sessualità

Rivolto alle classi quinte ginnasio, il progetto propone di elaborare e affrontare le problematiche degli adolescenti, relative al raggiungimento della propria autonomia, ai conflitti con il proprio corpo, al processo di formazione della propria identità, alla consulenza per la soluzione dei problemi definiti a rischio; esso prevede un incontro con gli operatori del Consultorio familiare della ASL, per dare una corretta informazione relativamente alla sessualità ed alla affettività nonché rispetto al corretto utilizzo dei servizi offerti dal Consultorio familiare in spazi e tempi non eccessivamente istituzionalizzati, per l'ascolto puntuale e delicato.

Igiene e profilassi

Rivolto alle classi prime liceo, si propone di sensibilizzare i giovani sulle malattie trasmesse da animali, considerate nuove problematiche nel FVG, e di dare informazioni agli studenti su comportamenti di buona condotta e di dare corrette informazioni su vaccinazioni disponibili.

Partner saranno esperti del settore della ASL o dell'Università del Dipartimento di Biologia.

Educazione Alimentare

Rivolto alle classi prime liceo, prevede un incontro con esperti della Lega Italiana Tumori per informare i giovani sulla validità di una corretta alimentazione e dell'importanza della dieta mediterranea per una prevenzione contro i tumori.

Parliamo ai giovani dei tumori

Rivolto alle classi seconde liceo, vuole informare e sensibilizzare la popolazione più giovane su alcuni tumori che possono presentarsi anche in età giovanile e la cui conoscenza può permettere efficaci azioni preventive, fornendo informazioni corrette, con metodologia non traumatizzante, portando a conoscenza degli studenti la relazione fra stili di vita e salute come prevenzione dall'insorgenza di forme tumorali. Progetto in collaborazione con l'Associazione dei Lions Club - Progetto Martina, LILT. Gli alunni avranno inoltre l'opportunità di partecipare agli INCONTRI CON LA RICERCA nella Giornata per la Ricerca sul Cancro (partner AIRC).

Donazione, parlane oggi

Rivolto alle classi terze liceo, il progetto ha l'obiettivo: di informare e sensibilizzare la popolazione più giovane sulla donazione di emoderivati, midollo osseo e cordone ombelicale, stimolando in particolare su quest'ultimo l'interesse delle studentesse; di portare a conoscenza degli studenti la normativa relativa alla donazione degli organi e la situazione reale attualmente presente nel nostro paese; di diventare donatori di sangue presso l'emoteca che farà servizio a scuola. Partner: personale dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo (progetto AGMEN per le SCUOLE), Associazione Donatori Sangue, Associazione AIDO, con la collaborazione del Segretariato Studenti di Medicina e del Centro Regionale Trapianti.

EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA

Le attività sportive sono una componente fondamentale della vita del Liceo Petrarca, dove lo sport è inteso come *esperienza formativa*, essenziale al pieno sviluppo della personalità del giovane, prima che come competizione agonistica.

Per questo le attività si rivolgono a tutti i ragazzi, offrendo loro non solo la possibilità di esercitare il fisico, ma anche di cogliere e di approfondire la **cultura** dello sport.

Le attività sportive sono riconosciute dai consigli di classe come attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio.

Centro Sportivo Scolastico

È una struttura organizzata all'interno della scuola, gestita dai docenti di educazione fisica dell'Istituto e rivolta a tutti gli alunni, la cui finalità principale è di offrire agli alunni iniziative tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva.

È finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, sia con un'attività di classe, di sezione e di Istituto, sia con un'attività comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Raccordandosi e completando quindi operativamente l'offerta formativa, in particolare si affianca e si integra ai progetti *Centro Sportivo Scolastico*, *Sport e cultura*, *OASI*.

Il progetto *Centro Sportivo Scolastico* si propone di integrare l'offerta formativa della scuola (lezioni curricolari, partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi), anche attraverso delle attività motorie che possano avvicinare il maggior numero di allievi ad uno sport per tutti.

Si prevede la realizzazione di iniziative nelle discipline più praticate del liceo, tornei, incontri, manifestazioni sia d'istituto, sia extrascolastici, corsi di preparazione per le squadre rappresentative d'Istituto, interventi di esperti e collaborazione con docenti di altre discipline per approfondire tematiche legate all'attività motoria e sportiva.

Sono stati individuati come ambiti operativi: la pallavolo, il calcio a cinque, l'orienteeing, il basket, l'arrampicata sportiva, la danza moderna, il tennis-tavolo, e l'hockey.

Sport e cultura

Su questi principi è fondato un progetto, che caratterizza ormai da molti anni la vita del liceo e dallo scorso anno ha una valenza interscolastica, con lo scopo di focalizzare l'attenzione degli studenti sulle diverse facce dello sport: si articola nella "Settimana sport e cultura- XIII edizione" che offre, oltre a tornei, la possibilità agli studenti di incontrare in seminari e conferenze personalità importanti del mondo dello sport per dibattere con loro i problemi di fondo di questa realtà, le "Petrarchiadi 2012 – XIV edizione", festa dello sport di fine anno scolastico e "Sport & fun", kermesse studentesca per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole triestine.

Sport & languages school

E' un progetto per la promozione del dialogo interculturale e l'inclusione attraverso lo sport e le lingue, utilizzando lo sport come importante strumento per sviluppare valori come il senso di appartenenza, il rispetto delle regole, il fair play. Consiste in una settimana presso l'attrezzatissimo centro GeTur di Lignano Sabbiadoro, in cui gli studenti parteciperanno alle più svariate attività sportive e frequenteranno unità didattiche giornalieri in lingua straniera a sostegno delle attività sportive.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Liceo Petrarca manifesta da oltre un decennio una consolidata attenzione nei confronti dei problemi dell'educazione ambientale. Nella trattazione degli argomenti non ci si limita a descrivere gli elementi dell'ambiente, ma si vuol anche far acquisire agli studenti un metodo di studio, una sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, una comprensione delle dinamiche evolutive. Per ottenere ciò si opera su tre livelli: educazione sull'ambiente; educazione nell'ambiente; educazione per l'ambiente.

Collaboratori della Scuola in tale azione sono il *Museo di Storia Naturale* di Trieste, l'*Istituto di Scienze Marine*, il *Laboratorio di Biologia Marina* ed altre Istituzioni locali. I progetti

nell'ambito dell'educazione ambientale prevedono la produzione di elaborati che sono stati pubblicati sul sito dell'*Immaginario Scientifico* di Trieste. Alcuni dei lavori presentati dalla nostra Scuola nei precedenti anni scolastici sono stati esposti presso il Museo di Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

Per l'anno scolastico 2011/2012 sono previsti i seguenti progetti:

Greenways

Il progetto si inserisce nello studio dell'ambiente naturale e della sua tutela in modo da: favorire il contatto diretto degli allievi con l'ambiente naturale;

- approfondire la conoscenza del territorio per una rivalutazione dei siti e la loro susseguente fruizione e pubblicizzazione
- favorire la crescita della comunità scolastica in una prospettiva di attenzione e protezione dell'ambiente
- promuovere e sensibilizzare gli studenti nei confronti della raccolta differenziata e del riciclo di carta, plastica e vetro.

Il progetto si articola in cinque sezioni: a) *Scopri natura* attività rivolta alle classi del quinto anno del liceo linguistico, si propone di far conoscere ai giovani, che vivono all'interno di un'area di particolare valore ambientale, la varietà degli ambienti naturali e delle realtà culturali e socio-economiche ad esso legate in modo da promuovere il senso di responsabilità nei confronti sia del territorio in cui i ragazzi vivono sia dell'ambiente in generale. Sono previsti interventi in classe, visita al centro didattico naturalistico di Basovizza, escursioni sul territorio accompagnati dalle Guardie forestali per approfondire tematiche naturalistiche e storiche; b) *Grotta Gigante*: progetto rivolto alle classi quinte del liceo classico, che si propone lo studio dell'ambiente carsico ed un approfondimento in collaborazione con OGS e Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Trieste su funzionamento ed applicazioni degli strumenti scientifici in Grotta Gigante; c) *Aula Blu*: attività laboratoriale che prevede analisi chimico fisiche delle acque, per acquisire conoscenze sui parametri che influenzano l'ecosistema marino del golfo di Trieste; d) *Riciclamo*: questa attività si propone di sensibilizzare gli studenti nei confronti dell'organizzazione della raccolta differenziata e nel riutilizzo dei materiali spiegando le varie forme di risparmio ad esso collegato; e) *Co-scienza*, rivolto a tutti gli studenti, prevede la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali di ambito scientifico.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

OASI

Il progetto di educazione interculturale OASI si propone di:

- creare occasioni di aggregazione e di incontro per instaurare un clima di reale accoglienza
- di fornire informazioni ed offrire occasioni di conoscenza reciproca su aspetti concreti di vita reale
- di sperimentare modelli di buone pratiche per l'integrazione dei cittadini immigrati
- di rendere effettivamente disponibili strumenti e materiali di studio presenti all'interno della Scuola.

A tal fine la Scuola si propone di attivare le seguenti iniziative:

laboratorio linguistico (italiano L2): rivolto prevalentemente agli alunni neoarrivati, articolato a più livelli, con corsi di livello più semplice ma anche con corsi che affrontano la conoscenza della lingua dello studio: i corsi vengono tenuti da una docente qualificata della nostra scuola in orario curricolare ed extracurricolare, con piani personalizzati a seconda dei livelli dei singoli studenti, utilizzando anche nuove tecnologie per un approccio multimediale ai materiali didattici per facilitare l'acquisizione, la memorizzazione dei contenuti linguistici e lo sviluppo delle competenze.

fiesta interculturale: momento di aggregazione in cui condividere abitudini, usanze, cultura di diversi paesi rappresentati dai nostri alunni stranieri

interventi di mediatori culturali in orario curricolare su classi del biennio, in cui la mediazione culturale è vista: come attività di approfondimento della storia e delle caratteristiche di un determinato paese, lingua e cultura; come aiuto agli studenti stranieri per favorire la reciproca conoscenza; come attività di supporto dei docenti delle classi con alunni stranieri;

lezioni e dibattiti su argomenti inerenti la gestione della multiculturalità ed integrazione nell'Unione Europea.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Parlamento europeo dei giovani

Il progetto ***Parlamento europeo dei giovani***, a cui la Scuola partecipa con notevole successo dall'anno scolastico 2000-2001, riconosciuto dal MIUR come "attività educativa di eccellenza", promuove negli alunni l'approccio metodologico alla ricerca sul campo in riferimento ad argomenti di attualità politico-economica discussi dal Parlamento Europeo, attraverso la partecipazione alla Preselezione scritta per il Parlamento Europeo dei Giovani, promossa annualmente dall'Associazione PEG. Nel caso di esito positivo della Preselezione, la delegazione del Liceo, formata da studenti del terzo e quarto anno, partecipa ad una delle Selezioni nazionali e, se vincitrice, rappresenta il nostro Paese in una delle due Sessioni annuali del Parlamento Europeo dei Giovani. Il Progetto inoltre concorre in modo significativo a sviluppare la capacità degli alunni di esprimersi oralmente e per iscritto su temi di attualità politico-economica nelle lingue ufficiali del Parlamento Europeo, francese e inglese.

Il gruppo del Petrarca, dopo aver ottenuto la vittoria nella Selezione nazionale a Bologna del 2003 rappresentando l'Italia a Tallinn ed in quella svoltasi a Lucca nel 2007, rappresentando nuovamente l'Italia all'Assemblea europea di Praga nell'aprile 2008, dopo essersi classificato al secondo posto nelle Selezioni Nazionali tenutesi a Volterra nel 2009 che hanno dato l'opportunità al gruppo di partecipare al Forum Internazionale di Helsinki nel febbraio 2011 è risultato vincitore anche nella Selezione Nazionale tenutasi a Volterra dal 27 aprile al 1 maggio 2011 e rappresenterà pertanto l'Italia nella Sessione Internazionale che si terrà a Istanbul nella primavera del 2012.

Il Liceo Petrarca si è impegnato in prima linea nella diffusione del progetto, sia organizzando nel 2004 e nel 2008 le Selezioni Nazionali del P.E.G. a Trieste, sia promuovendo anche presso altri Istituti in città e in regione la pratica metodologica e la struttura operativa che caratterizzano il progetto.

Nella primavera del 2007 gli studenti dei Licei Petrarca e Galilei hanno fondato a Trieste un Comitato Locale dell'Associazione Parlamento Europeo dei Giovani, con sede al Liceo Petrarca, per portare avanti un lavoro comune su tematiche di interesse europeo, adottando le finalità e i metodi dell'Associazione, partecipando alle iniziative europee presenti in città e promuovendo lo sviluppo della cittadinanza europea.

Per l'a.s. 2011-2012 gli alunni del secondo e terzo anno, che aderiranno su base volontaria al progetto, parteciperanno – seguiti dagli studenti risultati vincitori alla Selezione Nazionale di Volterra 2011 - alla simulazione di una Sessione del Parlamento Europeo organizzata dal Comitato PEG di Trieste tra le Scuole Superiori.

Verso una scuola amica

Dall'anno scolastico 2010/2011 il Liceo aderisce al progetto VERSO UNA SCUOLA AMICA, proposto dall'UNICEF unitamente al MIUR, per valorizzare le scuole sensibili alle differenze, attente ai principi di solidarietà e di uguaglianza, e impegnate a garantire l'effettivo rispetto dei diritti di ogni ragazzo, senza alcuna distinzione di genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura. La nostra scuola si impegna a promuovere azioni di solidarietà, campagne

di sensibilizzazione, progetti di sostegno ai Paesi del Sud del mondo, e momenti di riflessioni sulle condizioni di emarginazione e esclusione del Sud e del Nord del mondo.

Sicuramente

È un progetto regionale, che intende attivare un processo a spirale atto a diffondere e far apprezzare l'educazione alla *sicurezza stradale*, attraverso l'acquisizione di un'abitudine comportamentale corretta basata sul rispetto delle regole e degli altri, stimolando inoltre ad una lettura in chiave scientifica di eventi quotidiani.

Il progetto prevede un incontro con esperti del settore (ASL, Polstrada, USR) e consiste in un concorso di idee (sezioni previste: letteraria, arti figurative, musica e spettacolo): gli alunni produrranno elaborati che parteciperanno ad un concorso a premi per una campagna di promozione della sicurezza stradale.

APPROFONDIMENTI DI TEMATICHE CULTURALI

Progetto PASCH

‘SCUOLE: PARTNER DEL FUTURO’ (PASCH), questo il nome di un progetto internazionale molto prestigioso, promosso dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica federale di Germania. La nostra scuola è stata selezionata a livello nazionale assieme ad altre quattro scuole italiane come partner italiano del progetto, essendosi particolarmente distinta nell'insegnamento del tedesco e nell'incentivazione del dialogo interculturale.

Il progetto si propone di creare una rete mondiale di scuole partner con cui collaborare utilizzando il tedesco come lingua veicolare, per incentivare nei giovani l'interesse per la lingua e cultura tedesca e stabilire un nuovo tipo di relazioni e nuovi livelli di conoscenza fra persone e popoli.

Progetto “Musica Cinema e Teatro: forme di comunicazione”

Coerentemente con gli obiettivi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico espressi nel P.O.F., il Progetto si propone di arricchire il quadro di riferimento storico-culturale a disposizione degli alunni e di sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica e alla produzione consapevole di messaggi attraverso i linguaggi musicale, cinematografico e teatrale.

A tal fine il Progetto per l'a.s. 2011-2012 prevede la realizzazione di:

Attività curricolari

- Corsi di Educazione Musicale rivolti a classi del biennio e iniziative di Educazione all'ascolto di generi diversi (incontro con la Musica da Camera e con l'Opera lirica) rivolte a classi del triennio con partecipazione a concerti / prove generali / e interventi di esperti esterni
- Corsi di Educazione alla comprensione del linguaggio cinematografico rivolti a classi del biennio e del triennio in orario curricolare
- Percorsi interdisciplinari (materie coinvolte: italiano, greco, latino, inglese, francese, tedesco, spagnolo) di approfondimento della letteratura teatrale o di individuazione di un testo da cui muovere per predisporre con l'intervento di esperti una sceneggiatura, un copione e una regia.

Attività extracurricolari

- a. Laboratorio corale in orario pomeridiano affidato al prof. Calandra. L'attività prevede anche prove e esibizioni con il Coro Interscolastico Provinciale
- b. Laboratorio musicale – Sala prove autogestito dagli studenti in orario pomeridiano con supervisione del docente referente
- c. Laboratorio teatrale da ottobre per l'allestimento di un atto unico da presentare all'annuale Palio degli Asinelli gestito dagli studenti in autonomia con supervisione del docente referente

d. Laboratorio “Teatro classico” per l’allestimento, in collaborazione con il Teatro Oberdan di uno spettacolo che verrà presentato al Festival del Teatro Classico dei Giovani di Siracusa – INDA

e. Laboratorio “Teatro in lingua straniera” articolato per l’a.s. in corso nelle seguenti attività:

- Teatro in italiano – spagnolo - tedesco – con esperto esterno “Edipo e la Sfinge” – classi 2 A, 2 H, 3 G

- Teatro in spagnolo – per le classi del biennio LAFABU; per le classi prime e seconde “Historias de Duende”; per le classi terze “Guernika”

Progetto Diesse: “Colloqui fiorentini – XI Edizione”

Il progetto di eccellenza educativa per il MIUR è rivolto agli alunni delle classi del triennio che possono aderirvi sia individualmente che in piccoli gruppi e che vengono coordinati e assistiti nell’attività da insegnanti di Lettere. Per il 2011-2012 il tema proposto è: *Ugo Foscolo “Tu passeggerai sopra le stelle”*

Il progetto promuove la capacità: - di collaborare nel lavoro di gruppo al fine di svolgere una ricerca di argomento letterario; - di confronto in un aperto dibattito con studenti di tutta Italia su un argomento letterario; - di consentire agli studenti la partecipazione ad un’attività formativa di eccellenza.

CFJ – Caffè della Scienza Junior

Il progetto si propone di mettere in contatto il mondo della scuola con il mondo della ricerca scientifica, tramite un Caffè della Scienza Junior, organizzato in orario extrascolastico dagli studenti stessi, che discutono con esperti di argomenti di rilevante aspetto scientifico di loro interesse, all’interno di un pomeriggio-occasione di incontro e discussione in un ambiente piacevole.

Mattinate FAI

Il progetto è strutturato in due fasi: nella fase extracurricolare gli alunni, come “Apprendisti ciceroni”, approfondiranno conoscenze su alcuni edifici della Trieste neoclassica, elaborandole in un discorso comunicabile ad un pubblico di studenti, sviluppando la capacità di parlare in pubblico e di trasmettere contenuti ad un pubblico diversificato; nella fase curricolare si svolgeranno uscite didattiche mattutine nella Trieste neoclassica, con visione diretta di monumenti e luoghi anche non facilmente visitabili nei normali itinerari, per conoscere specifici caratteri architettonici, raggiungendo la consapevolezza di poter far da guida in un simile itinerario storico-artistico.

Benvenuti al museo

Tale progetto è un’iniziativa del Ministero in occasione della Settimana della cultura: un museo della città viene scelto per ospitare alcune mattine e pomeriggi gruppi di studenti al fine di renderli partecipi dell’attività e della struttura del museo stesso in una sorta di brevissimo tirocinio, anche pratico, preceduto da un incontro preliminare con un responsabile del Museo.

Tale progetto, oltre allo stimolo culturale, rappresenta un modo nuovo di conoscere un certo ambiente e tipo di lavoro.

Il quotidiano in classe

Il progetto, rivolto ad alcune classi del biennio, ha come finalità l’acquisizione di abitudine alla lettura dei giornali e di esercizio della cittadinanza attiva, mediante una lettura ed analisi settimanale di articoli di giornale.

Il Piccolo in laboratorio

Il progetto si rivolge alle classi seconde del triennio; ha come obiettivo l’acquisizione di abilità di lettura e scrittura di articoli giornalistici e l’apprendimento delle modalità di produzione di

un quotidiano, attraverso incontri periodici studenti-giornalisti e la costituzione di una “redazione virtuale”.

In occasione della celebrazione dei 130 anni di vita del quotidiano “Il Piccolo” il progetto assume quest’anno, nelle intenzioni del Direttore e dei giornalisti che in qualità di esperti esterni lo realizzeranno affiancando gli insegnanti del Lettere, il senso di un ponte con le nuove generazioni, di uno stimolo a partecipare alla vita del territorio.

Gemellaggio Banja Luka

Tale progetto continua il rapporto di gemellaggio fra le due scuole avviato nell’anno scolastico 2010/2011 per: - promuovere la conoscenza della realtà culturale, storica, sociale, ambientale del territorio dei partner; - incentivare presso gli alunni l’apertura nei confronti di altre culture, fra quelle istituzionalmente meno frequentate, ma vicine al nostro territorio; - incentivare inoltre la conoscenza e l’amicizia con coetanei stranieri per ampliare, oltre all’orizzonte culturale dei giovani, anche la disponibilità nei confronti degli altri a livello personale ed umano; - riconoscere i legami esistenti nel passato e tuttora esistenti fra i rispettivi territori, al fine di arricchire la conoscenza anche della propria storia e della propria realtà.

Gli alunni delle due scuole collaboreranno, a gruppi, su vari argomenti riguardanti diverse materie, con attività sia in orario curricolare che extracurricolare, come ricerche ed approfondimenti, contatti via internet, predisposizione di programmi e strategie, organizzazione degli incontri fra i gruppi di studenti delle due scuole: si prevedono infatti due visite reciproche dei due gruppi di alunni coinvolti nel progetto nelle due rispettive scuole.

La prima visita degli alunni bosniaci al Liceo Petrarca si è già svolta nel giugno 2010, mentre nel corso dell’attuale anno scolastico, in data ancora da definire, è previsto un soggiorno a Banja Luka di tre – quattro giorni degli studenti italiani, a cui seguirà una nuova visita di un gruppo di alunni di Banja Luka a Trieste, anche questa in data ancora da definire.

eTwinning - Klagenfurt

A continuazione dell’attività svolta nello scorso anno scolastico con ottimi risultati (attribuzione del certificato di qualità da parte dell’Unità Nazionale eTwinning), gli studenti delle due classi coinvolte lavoreranno ad un nuovo progetto con i coetanei dell’ Ingeborg-Bachmann-Gymnasium di Klagenfurt. Gli studenti proseguiranno sulla strada della conoscenza reciproca, della scoperta delle rispettive regioni con le loro caratteristiche e tradizioni, con i loro aspetti culturali.

Le accresciute abilità linguistiche permetteranno di dedicare l’attenzione in questo nuovo progetto al racconto, all’analisi ed all’elaborazione di storie, sulla base di un procedimento di continua interazione e collaborazione fra gli alunni dei due paesi, avvalendosi dei numerosi strumenti con cui è possibile operare in *eTwinning* (wiki, forum, chat, videoconferenze etc.).

Le lingue ufficiali del progetto saranno ancora l’italiano ed il tedesco, usati rispettivamente dagli studenti austriaci e dagli italiani, al fine di rafforzare le competenze nella lingua straniera studiata.

Anche quest’anno sono previsti due incontri, che si realizzeranno con una visita degli studenti italiani a Klagenfurt ed una dei partner austriaci a Trieste.

eTwinning – Winchester

Due classi del liceo linguistico, nell’ottica di un incremento della motivazione allo studio dell’inglese e della lettura di testi letterari in lingua originale, di un potenziamento dell’apertura alla conoscenza di altre culture, di un approfondimento della conoscenza del proprio territorio in rapporto a Svevo e Joyce, del potenziamento dello spirito di collaborazione e di gruppo, avvieranno e gestiranno sul sito europeo *eTwinning* un progetto con coetanei del Winchester college di Winchester, ampliando e rafforzando competenze sia nell’uso della lingua straniera sia nell’uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

I contenuti del progetto verteranno su analisi di testi letterari di Svevo e Joyce, sull'influenza di Trieste sulle loro opere, sullo studio delle diverse metodologie di analisi letteraria, con continui scambi tra studenti e produzione di elaborati in svariate forme, avvalendosi delle TIC.

Corso di lingua russa

Nell'ottica di un ampliamento dell'orizzonte linguistico, viene attivato un corso di avvicinamento alla lingua russa, della durata di 20 ore, aperto a tutti gli studenti, tenuto da un docente esperto.

VIAGGI D'ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO, SCAMBI E PROGETTI UE

Il Liceo ha un'attività ormai consolidata di *viaggi di istruzione, soggiorni di studio all'estero, scambi culturali con l'estero, progetti finanziati dalla Comunità Europea (Comenius)*.

Tutte le uscite dalla Scuola si propongono come momenti di approfondimento di temi, problemi, argomenti trattati nei programmi curricolari, o come momenti di sviluppo di competenze disciplinari (ad esempio linguistiche). Ciò non toglie che gli studenti vivano questi periodi di vita in comune anche come occasione per migliorare il loro processo di socializzazione, per divertirsi e per scoprire insieme luoghi, mondi, persone.

Anche nel corrente anno sono previsti viaggi in Italia e all'estero, soggiorni studio e scambi con scuole estere.

ATTIVITÀ GESTITE DAGLI STUDENTI

Un gruppo di attività sono affidate alla gestione degli studenti, che ne definiscono gli obiettivi, le finalità, la durata e le risorse necessarie; gli insegnanti che vi collaborano ne facilitano l'attuazione e ne garantiscono il corretto svolgimento.

Sono attività che concorrono alla formazione culturale degli studenti e sono coerenti con i principi che ispirano il percorso di studi liceale. Vengono adeguatamente monitorate e documentate come tutte le altre iniziative presenti nella Scuola.

Oltre alle attività musicali e teatrali, cui si è già accennato, gli studenti gestiscono autonomamente altre due attività con il finanziamento concesso loro dal MIUR ai sensi della Legge 440/97.

Si tratta del giornalino scolastico *Il Canzoniere*, che il Comitato di redazione pubblica periodicamente, sia in forma cartacea sia sul sito web, raccogliendo i contributi di tutti gli studenti che desiderano collaborarvi, e dell'*Annuario* dell'Istituto, che esce con cadenza annuale.

Il *Centenario*: nel 2012 il Liceo F. Petrarca compie cent'anni e in occasione di questo storico evento alcuni studenti, aiutati dall'Associazione Petrarca, stanno lavorando per organizzare le celebrazioni. Tra le numerose attività in corso di realizzazione vi è la stesura del "Cent'annuario", una raccolta di dati su tutti gli studenti ed i docenti che hanno avuto a che fare con il Liceo; sono inoltre previste interviste a ex-petrarchini, famosi e non, cicli di conferenze, incontri e dibattiti.

RISORSE E STRUTTURE

Il Liceo Petrarca, nato nel 1912 come Ginnasio Liceo Classico, si è ulteriormente sviluppato negli anni '80 creando il primo corso sperimentale a Trieste ad indirizzo linguistico. In seguito alla riforma delle Scuole Superiori, dall'a.s. 2010/2011 comprende al suo interno il Liceo Classico ed il Liceo Linguistico. Oggi conta complessivamente 37 classi (11 nel Liceo Classico e 26 nel Liceo Linguistico).

Una crescita così consistente ha reso necessaria da ormai vent'anni la dislocazione su due sedi, centrale e succursale.

Nella *sede centrale*, ubicata in via Rossetti, n. 74, tel. 040 390202, si trovano:

- le aule in cui sono collocate le classi del triennio liceale delle sezioni classiche e linguistiche
- gli uffici di Presidenza e di Segreteria
- l'aula magna
- una sala insegnanti
- la palestra
- il laboratorio di informatica ed un'aula multimediale
- i laboratori di chimica e di fisica
- una ricca biblioteca con oltre 20.000 volumi
- un bar cafeteria.

La sede centrale è priva di barriere architettoniche ed è attrezzata con servizi igienici per disabili.

L'edificio è attorniato da un giardino e da un campo sportivo.

La sede centrale si raggiunge facilmente con i bus delle linee 11 e 22 che fermano in via Rossetti di fronte all'ingresso della Scuola.

La sede succursale, ubicata in largo Sonnino, n. 3, tel. 040 370244, dispone di:

- le aule in cui sono collocate le classi del ginnasio delle sezioni classiche e linguistiche
- una sala insegnanti
- il laboratorio d'informatica
- il laboratorio linguistico
- la palestra
- una biblioteca con testi specifici per il ginnasio.

L'edificio è situato in posizione centrale e si raggiunge con i diversi bus che percorrono il viale D'Annunzio (18, 20, 21, 23, 34, 40, 41...).

È in fase di completamento il progetto di restauro dell'edificio che prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'installazione di un ascensore.

ORGANIZZAZIONE

Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del Piano dell'Offerta formativa, attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

Consapevole del ruolo fondamentale che l'istituzione scolastica riveste sul piano sociale e civile, il Liceo "Francesco Petrarca" collabora con gli Enti locali per la promozione culturale del territorio, mettendo a disposizione, al di fuori dell'orario scolastico, i propri locali e le proprie attrezzature.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione e di qualificare l'offerta formativa, la Scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente, anche con la gestione del *sito web* del Liceo Petrarca che offre sempre nuove pagine anche in versione inglese e garantisce un aggiornamento costante dei contenuti per presentare la Scuola all'esterno, nelle sue caratteristiche di struttura, di organizzazione, di cultura, di pratica didattica, rendendo le informazioni sempre più rapidamente fruibili.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, preso atto dei condizionamenti oggettivi, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

La Scuola garantisce ed organizza le modalità di formazione ed aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento stabilite dall'amministrazione.

Tutela inoltre, nel contempo, la libertà d'insegnamento e il rispetto della personalità degli alunni, ai quali vanno dati i mezzi per sviluppare le loro potenzialità in modo armonico e per proseguire gli studi a livello superiore.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

L'organizzazione complessiva di un Istituto non può prescindere dalle funzioni che il personale svolge a seconda delle proprie competenze e delle mansioni specifiche.

Si distinguono tre aree funzionali: - l'area funzionale direttiva; - l'area funzionale docente; - l'area dei servizi ausiliari, tecnici e amministrativi.

I titolari di tali funzioni (docenti, DSGA - direttore servizi generali amministrativi -, assistenti tecnici, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici) interagendo e raccordando la loro azione sotto il coordinamento del Dirigente scolastico, concorrono alla realizzazione delle finalità educative dell'istituzione.

In questo senso ogni istituto scolastico si configura come un sistema funzionale, cioè un organismo integrato, al cui interno ciascun operatore, da posizioni diverse, ma complementari, collabora con gli altri, agendo secondo criteri unitari e coerenti, finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per il pieno funzionamento dell'intera struttura e la migliore realizzazione del servizio.

Le pagine che seguono forniscono informazioni sull'organizzazione del liceo Petrarca sia sul versante della funzione direttiva e docente, sia su quello della funzione ausiliaria, tecnica e amministrativa, illustrando la tipologia, le modalità e gli orari dei compiti istituzionali previsti dalla vigente normativa e dei servizi erogati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico, titolare della funzione direttiva, rappresenta il cardine dell'Istituto in quanto sistema funzionale perché coordina e promuove le attività scolastiche, individua e valorizza le competenze professionali e didattiche, assicurando la gestione unitaria ed integrata delle azioni e delle operazioni compiute dal personale e rappresenta l'Istituto nei suoi rapporti con la comunità e con gli enti e associazioni che agiscono sul territorio.

In base alla normativa vigente il Dirigente scolastico:

- ha la legale rappresentanza dell'istituzione
- assicura la gestione unitaria dell'Istituto
- presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto e il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
- predispone, prima dell'inizio delle lezioni sulla base delle proposte formulate dagli Organi Collegiali, il piano annuale delle attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento
- presenta al Consiglio d'Istituto una motivata relazione sulla direzione ed il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa
- è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio erogato
- predispone il Programma Annuale
- adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali
- cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate dagli Organi Collegiali
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative
- procede alla formazione delle classi, formula l'orario settimanale delle lezioni, assegna alle classi i singoli docenti, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti
- adotta o propone i provvedimenti disciplinari a carico del personale docente e non docente
- cura i rapporti con l'amministrazione scolastica e con gli enti locali
- cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni (assenze, ritardi, provvedimenti disciplinari, certificazioni) e i docenti (permessi brevi, congedi, aspettative, certificazioni)
- adotta i provvedimenti di emergenza necessari a garantire la sicurezza della Scuola e l'incolumità di utenti e operatori
- è titolare delle relazioni sindacali.

Le leggi e i regolamenti vigenti prevedono per il titolare della funzione direttiva ulteriori compiti e obblighi che contribuiscono a definire il quadro dei doveri professionali:

- esegue e fa eseguire le disposizioni delle leggi, dei regolamenti e degli ordini delle autorità superiori
- nomina il personale supplente temporaneo docente e non docente
- sceglie i due docenti collaboratori
- indice le elezioni dei rappresentanti negli Organi Collegiali di Istituto
- cura la convocazione del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, della Giunta esecutiva e del Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti
- cura la manutenzione delle strutture, degli arredi, dei materiali e la conservazione dei documenti riservati
- regola e vigila sui lavori dell'ufficio di segreteria e ne firma atti e certificati
- si mantiene in rapporto con l'Amministrazione, gli Enti locali e le famiglie
- vigila sull'adempimento dei propri doveri da parte del personale docente
- impartisce direttive per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi amministrativi e per i turni di servizio del personale A.T.A.

Inoltre promuove gli interventi per assicurare:

- la qualità dei processi formativi
- l'esercizio della libertà di insegnamento, anche attraverso il sostegno alla ricerca e all'innovazione metodologico-didattica
- l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie
- l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.

Il Dirigente scolastico, la prof.ssa Donatella BIGOTTI, riceve previo appuntamento, che può essere fissato dalla Segreteria o direttamente all'indirizzo di posta elettronica bigotti@liceopetrarcats.it.

IL PERSONALE DOCENTE

La funzione docente si articola in:

- 1) attività di insegnamento
- 2) attività connesse con il funzionamento della Scuola che si riferiscono alla partecipazione agli Organi Collegiali.

Fanno parte della funzione docente, costituendo obbligo di servizio, i seguenti impegni:

- correzione dei compiti
- preparazione delle lezioni
- valutazioni periodiche e finali
- rapporti con le famiglie
- scrutini ed esami.

Dal punto di vista giuridico dunque alla funzione docente sono connessi precisi diritti e doveri professionali.

I **diritti** professionali ineriscono alla libertà di insegnamento, sancita dall'art. 33 della Costituzione. Tale libertà trova un limite nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola, stabilite dalle leggi dello Stato e soprattutto nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni stessi.

I **doveri** professionali si riferiscono all'aggiornamento culturale e professionale, alla gestione della programmazione didattico-educativa, alla partecipazione alle attività degli Organi Collegiali di cui il docente è membro di diritto o elettivo, al controllo e al mantenimento della disciplina all'interno delle classi, ai rapporti con le famiglie dei propri alunni, alla partecipazione ai lavori delle commissioni di esame e di concorso di cui siano stati nominati componenti.

Sulla base del profilo normativo e organizzativo della funzione docente, si possono individuare alcune procedure didattico-educative che caratterizzano il servizio assicurato agli studenti e alle loro famiglie:

Ogni docente:

- procede ad una valutazione dei livelli di partenza della classe e dei singoli allievi, per quanto riguarda la propria materia (specialmente per le classi di inizio ciclo)
- analizza l'opportunità di un intervento di «allineamento», perché tutti gli allievi siano in possesso dei requisiti indispensabili per poter seguire proficuamente il lavoro didattico
- progetta il proprio lavoro didattico secondo quanto concordato nel piano di lavoro disciplinare e nel piano di lavoro del consiglio di classe
- procede a verifiche periodiche del proprio intervento didattico
- presenta alla classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione stabilendo un piano per il suo regolare svolgimento
- è disponibile ad incontrare – su appuntamento – le famiglie un'ora settimanalmente al mattino e due ore pomeridiane una volta al quadrimestre
- contatta le famiglie degli studenti in difficoltà, per avere utili informazioni e per concordare eventuali strategie di recupero
- riconsegna gli elaborati corretti in un tempo ragionevolmente breve
- comunica agli studenti e possibilmente alle loro famiglie le valutazioni delle prove scritte ed orali

- inserisce la propria azione educativa armonicamente nell'azione necessariamente più complessa dell'intero gruppo dei docenti
- controlla assenze e ritardi nelle proprie ore di lezione e riferisce al coordinatore.

In particolare, il *docente delegato a coordinare il Consiglio di classe* è chiamato a svolgere le seguenti mansioni:

- in assenza del Dirigente scolastico è delegato a presiedere il rispettivo Consiglio di classe, tranne che per le sedute di scrutinio
- esercita un controllo sulle assenze e sui ritardi degli studenti e ne riferisce al Dirigente scolastico, anche sulla scorta di eventuali segnalazioni dei colleghi
- comunica al Dirigente scolastico qualunque problema di carattere disciplinare o scolastico degli studenti, per il quale si renda necessario avvisare la famiglia
- comunica con le famiglie, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre o in ogni occasione se ne ravvisi la necessità, segnalando eventuali situazioni difficili
- cura l'organizzazione ordinata della documentazione relativa alla classe.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

I collaboratori sono nominati e delegati dal Dirigente scolastico ad occuparsi di attività legate all'organizzazione dell'Istituto.

La prof.ssa Oliva QUASIMODO, collaboratore vicario, è delegata dal Dirigente scolastico a:

- sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento con delega alla firma di atti di ordinaria amministrazione, compresi quelli contabili
- coordinare le funzioni strumentali
- coordinare la commissione POF
- organizzare la sostituzione dei docenti assenti
- rappresentare il DS nelle varie commissioni di lavoro
- controllare le nuove adozioni e le conferme dei libri di testo
- coadiuvare il DS nelle relazioni con le famiglie
- svolgere una collaborazione generica con il DS in ambito non specificato, resa necessaria di volta in volta.

La prof.ssa Gloria ANESE, secondo collaboratore, è delegata dal Dirigente scolastico a:

- sostituire il collaboratore vicario in caso di assenza o impedimento
- organizzare la sostituzione dei docenti assenti in caso di assenza o impedimento del collaboratore vicario
- svolgere la funzione di responsabile per il rispetto della legge antifumo
- svolgere una collaborazione generica con il DS in ambito non specificato resa necessaria di volta in volta
- verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti.

Responsabili Succursale

Le prof.sse Daria CRISMANI ed Elena MAFFEI, responsabili della sede succursale, vengono nominate dal Dirigente scolastico con i seguenti incarichi:

- collegamento periodico con la sede centrale
- segnalazione tempestiva delle emergenze
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto
- verifica dell'attività di sorveglianza ai piani durante gli intervalli
- contatti con i genitori, su segnalazione dei coordinatori, nel caso di comportamenti anomali degli studenti

- contatti con gli studenti della sede succursale.

Titolari di Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti ha designato quali titolari di funzioni strumentali per l'anno scolastico 2011/2012 i professori: Marina FERALDI, Evelina BATAGELJ, Lucia BARTOLOTTI, Daria CRISMANI, Adriana SULLI, Viviana VIDALI per i seguenti settori:

AREA 1. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - prof.ssa Marina FERALDI:

- coordinamento delle attività di progettazione e programmazione dei docenti in un clima di attiva collaborazione
- confronto sistematico tra gli allievi, le famiglie e i docenti in modo da favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa
- monitoraggio di tutte le attività connesse ai progetti POF
- revisione del POF 2011/2012.

AREA 2. SOSTEGNO ALLA DIDATTICA: RICERCA, FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE:

Area 2a - prof.ssa Evelina BATAGELJ:

- analisi dei bisogni formativi e predisposizione piano di formazione
- coordinamento delle attività di aggiornamento
- raccolta materiale didattico e documentazione.

Area 2b – prof.ssa Lucia BARTOLOTTI

- sviluppo utilizzo metodologie innovative, in particolare ICT.

AREA 3. COORDINAMENTO RAPPORTI STUDENTI - prof.ssa Daria CRISMANI:

- rilevazione dei bisogni dei destinatari del servizio scolastico
- coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita
- coordinamento sportello per la prevenzione del disagio aperto agli studenti che ne fanno richiesta.

AREA 4. LINGUE COMUNITARIE: SVILUPPO ATTIVITÀ E SCAMBI CULTURALI – prof.ssa Adriana SULLI:

- certificazioni linguistiche
- mobilità studentesca internazionale
- corsi di studio all'estero e gestione scambi culturali
- sperimentazione CLIL
- cura e studio di progetti europei.

AREA 5. EDUCAZIONE ALLA SALUTE – prof.ssa Viviana VIDALI:

- coordinamento attività del progetto di educazione alla salute
- partecipazione alle riunioni degli enti esterni coinvolti nel progetto
- monitoraggio del progetto di educazione alla salute.

IL PERSONALE NON DOCENTE

Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA)

Esegue attività lavorativa complessa che richiede specifica preparazione professionale e conoscenza delle procedure amministrativo-contabili e tecniche. L'espletamento delle sue funzioni è volto a garantire l'unitarietà gestionale dei servizi amministrativi e generali in osservanza al Piano dell'offerta formativa della Scuola. È responsabile:

- della redazione di atti contabili, di ragioneria ed economato
- dell'organizzazione del lavoro di segreteria e del funzionamento dell'ufficio
- dell'elaborazione degli atti amministrativi
- del coordinamento delle attività del personale amministrativo ed ausiliario.

Inoltre:

- ha rapporti con l'utenza e con l'esterno per l'espletamento dei servizi di segreteria
- firma con il capo di Istituto tutti i certificati, gli estratti di registro e le copie di documenti
- fa parte di diritto della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto, dove svolge anche la funzione di segretario
- firma con il presidente della Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto i titoli di spesa ed ogni atto previsto dalla normativa.

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) è il sig. Marcello DI LORETO (dirsga@liceopetrarcats.it).

Assistenti amministrativi

Svolgono, nell'ambito delle istruzioni ricevute, attività lavorativa che richiede specifica formazione professionale e capacità di eseguire procedure amministrative con l'utilizzazione di mezzi o strumenti anche complessi. Hanno responsabilità per le attività svolte direttamente:

- sono addetti alla redazione degli atti inerenti all'attività amministrativa e contabile dell'ufficio di segreteria
- sono responsabili della tenuta dell'archivio e del protocollo
- hanno rapporti con l'utenza ed assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro
- sostituiscono il segretario in caso di sua assenza
- provvedono alla registrazione del materiale di facile consumo.

Assistente tecnico

Esegue, nell'ambito delle istruzioni ricevute, attività lavorative che richiedono specifica formazione professionale, conoscenza adeguata di strumenti anche complessi e capacità di utilizzazione degli stessi nonché di esecuzione di determinate procedure tecniche.

Ha responsabilità per le attività direttamente svolte: è addetto alla conduzione tecnica del laboratorio, officina o reparto di lavorazione a cui è assegnato provvedendo:

- alla preparazione, conduzione, ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine, degli apparecchi e delle altre attrezzature in dotazione dei laboratori
- alla preparazione delle esercitazioni pratiche secondo le esigenze didattiche
- al riordino del materiale delle esercitazioni, delle attrezzature tecniche e didattiche
- al ritiro dal magazzino e alla riconsegna del materiale necessario alle esercitazioni
- allo svolgimento di altri servizi, eccezionalmente anche esterni, connessi alla conduzione del laboratorio.

Collaboratori scolastici

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. In particolare provvedono:

- all'apertura e alla chiusura dei locali per le attività scolastiche ed extrascolastiche
- alla quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli arredi
- alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili
- alla sorveglianza sull'accesso e sul movimento nell'edificio del pubblico e degli studenti
- alla sorveglianza degli studenti nelle aule e nei laboratori in occasione di momentanee assenze degli insegnanti
- all'accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche di alunni disabili
- al servizio di centralino telefonico e all'uso di macchine fotocopiatrici
- ai servizi esterni
- a compiti di carattere materiale inerenti al servizio
- a compiti connessi all'osservanza delle norme di sicurezza.

Organizzazione del lavoro del personale non docente

L'efficienza di un istituto in quanto sistema funzionale è garantita, in via preliminare, da una razionale organizzazione del lavoro, fondata su una puntuale definizione dei compiti inerenti alle diverse professionalità degli operatori scolastici.

La declinazione delle mansioni effettive esercitate dal personale, unitamente alla consapevolezza delle disposizioni legislative e delle norme etiche e deontologiche, contribuisce alla responsabilizzazione degli addetti e favorisce la piena integrazione fra le diverse funzioni operative, tecniche, amministrative e didattiche in cui si articola il servizio scolastico.

Si presenta di seguito la scansione oraria e la definizione dei compiti affidati agli assistenti amministrativi ed agli assistenti tecnici.

Segreteria didattica

È aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 13 e, limitatamente agli studenti ed al personale della Scuola, anche durante gli intervalli.

Cura tutte le pratiche relative agli studenti e, più specificamente:

- anagrafe
- iscrizioni
- nulla osta, trasferimenti, ritiri
- infortuni
- certificazioni varie
- registri, pagelle, diplomi
- scrutini ed esami di stato (documenti didattici)
- richieste o trasmissione documenti di rito
- comunicazioni alle famiglie
- statistiche
- viaggi di istruzione, scambi e soggiorni studio
- adozione dei libri di testo
- organi collegiali
- concorsi, borse di studio, ecc.

Sig.ra Angela MARAN
Sig.ra Carmen TEAGENE

tel. 040 390202; angela.maran@liceopetrarcats.it
tel. 040 390202; carmen.teagene@liceopetrarcats.it

Segreteria amministrativa

È aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 13 e, limitatamente agli studenti ed al personale della Scuola, anche durante gli intervalli.

Cura tutte le pratiche relative al personale docente e non docente e, più specificamente:

- anagrafe
- certificazioni varie
- congedi
- nomine
- assenze e visite fiscali
- registri vari
- graduatorie interne
- graduatorie supplenze
- richieste o trasmissione documenti di rito
- pratiche previdenziali
- contratti
- stipendi del personale supplente.

Cura inoltre:

- il protocollo (registrazione, smistamento, archiviazione)
- la gestione finanziaria
- la gestione del magazzino.

Sig.ra Nadia FONTANOT
Sig.ra Patrizia POZZUOLO
Sig.ra Luisa LONGOBARDI

tel. 040 390202; nadia.fontanot@liceopetrarcats.it
tel. 040 390202; patrizia.pozzuolo@liceopetrarcats.it
tel. 040 390202; luisa.longobardi@liceopetrarcats.it

Tutte le aree dei servizi amministrativi e tecnici sono inoltre di supporto alle iniziative contenute nel POF, anche con l'individuazione di funzioni ed attività aggiuntive.

I collaboratori scolastici garantiscono l'apertura delle due sedi alle ore 07.45.

L'orario di chiusura è il seguente:

- | | | |
|-------------------|---------------------------|-----------|
| • sede centrale | dal lunedì al venerdì | ore 19 |
| | il sabato alle | ore 14.30 |
| • sede succursale | dal lunedì al sabato alle | ore 14.00 |

L'orario lavorativo, di norma, è di sei ore consecutive antimeridiane nella sede succursale; di sei ore antimeridiane o pomeridiane nella sede centrale.

Nella sede centrale ricorrono le condizioni per la riduzione dell'orario di servizio a 35 ore settimanali.

Per l'attuazione delle attività previste dal POF e l'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza viene adottato, previo accordo con il personale, anche l'orario di lavoro flessibile, articolato su cinque giornate.

Organizzazione del flusso di comunicazioni e informazioni

Informazioni generali relative all'aspetto organizzativo e didattico dell'istituto sono reperibili sul sito web della Scuola: <http://www.liceopetrarcats.it>.

L'indirizzo di posta elettronica è scrivici@liceopetrarcats.it

Negli atri della sede centrale e della sede succursale sono esposti:

- l'orario scolastico dei docenti
- l'orario di ricevimento settimanale delle famiglie da parte dei docenti
- l'organigramma degli organi collegiali
- la dislocazione delle classi, dei laboratori e degli uffici.

Sono inoltre disponibili appositi spazi per

- albo sindacale
- albo RSU
- albo studenti
- albo del personale
- attività dell'Istituto (educazione ambientale, educazione alla salute, PEG, intercultura, ecc.).

ORGANI COLLEGIALI

Consigli di Classe

Ogni consiglio di classe negli istituti secondari è composto dai docenti di ogni singola classe, da due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti, nonché da due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

I consigli di classe sono presieduti dal dirigente scolastico oppure da un docente, membro del consiglio loro delegato, mentre le funzioni di segretario sono attribuite dal dirigente scolastico a uno dei docenti membro del consiglio stesso.

I consigli di classe si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, con competenze di tipo didattico e disciplinare, per agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni, in particolare:

- stabilisce la propria programmazione di classe e la comunica a genitori e studenti
- stabilisce una razionale distribuzione dei compiti in classe e del carico di lavoro da assegnare allo studente per casa
- nei casi in cui la classe presenti livelli di partenza eccessivamente bassi, o durante l'anno abbia particolari problemi di profitto o comportamento, definisce le opportune strategie di intervento o i provvedimenti disciplinari
- determina la valutazione periodica e finale degli alunni (alla sola presenza dei docenti).

Dipartimenti disciplinari

I **Dipartimenti disciplinari** riuniscono i docenti in gruppi, coordinati da un responsabile, sulla base delle materie di insegnamento:

- Dipartimento di Italianistica (Italiano – prof.ssa MAFFEI Elena)
- Dipartimento di Cultura classica (Latino e Greco – prof.ssa CRISMANI Daria)
- Dipartimento di Scienze sociali (Filosofia, Geostoria, Storia, Storia dell'Arte e Religione – prof.ssa AGOLINI Renata)
- Dipartimento di Scienze matematiche (Matematica e Fisica – prof.ssa DECOLLE Franca)
- Dipartimento di Scienze sperimentali (Scienze naturali: Chimica, Biologia, Scienze della

Terra – prof.ssa OLIEMANS Elisabetta)

- Dipartimento di Lingue straniere (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco – prof.ssa SULLI Adriana)
- Dipartimento di Scienze motorie e sportive (prof.ssa Rita VOLSI).

I Dipartimenti hanno il compito di:

a- elaborare il documento di programmazione per disciplina e quindi

- definire i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità
- definire i tipi di verifica adottati e gli strumenti di cui ci si avvale
- produrre griglie di valutazione standardizzate
- stabilire i criteri di valutazione con esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza
- proporre attività da inserire nel POF e da sottoporre all'approvazione del Collegio.

b- curare l'indicazione o l'organizzazione di

- collegamenti interdisciplinari
- partecipazioni ad attività culturali extracurricolari come conferenze, certamina, convegni, progetti interscolastici, manifestazioni culturali in genere
- visite e viaggi d'istruzione coerenti con la programmazione delle varie discipline
- percorsi e/o moduli didattici.

Le riunioni collegiali dei Dipartimenti sono convocate dai rispettivi Responsabili, in orario extrascolastico, secondo le esigenze didattiche e ogniqualvolta lo ritenga opportuno; della discussione e delle delibere di ciascuna riunione dipartimentale si tiene apposito verbale a cura del Responsabile di ciascun Dipartimento.

I Dipartimenti disciplinari si riuniscono obbligatoriamente per la programmazione annuale e per la formulazione di proposte di adozione dei libri di testo e di acquisti. Su tutto ciò i Responsabili dei Dipartimenti riferiscono regolarmente al Collegio dei Docenti ed agli altri Organi Collegiali per l'approvazione didattica e degli eventuali piani di spesa. I Responsabili sono designati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti.

Ogni *responsabile* di dipartimento è chiamato a svolgere le seguenti mansioni:

- presiede le riunioni di dipartimento
- predisporre la bozza delle programmazioni per classi parallele: individuazione degli obiettivi, dei contenuti, delle tipologie di verifiche e dei criteri di valutazione;
- promuove una riflessione sulla valenza formativa ed epistemologica della disciplina.
- sollecita un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorisce la circolazione delle informazioni
- promuove la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove per classi parallele
- cura la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto
- è punto di riferimento per i colleghi nuovi nella scuola
- è punto di riferimento per le proposte culturali della scuola: iniziative culturali extrascolastiche, bandi di concorso ecc.
- mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti
- coordina le proposte di acquisti e le presenta al Dirigente Scolastico
- coordina la discussione sull'adozione dei libri di testo e si fa promotore di scelte unitarie all'interno del Liceo
- mantiene costantemente informato il Dirigente Scolastico.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti:

- elabora la programmazione educativa e didattica
- progetta ed elabora il Piano dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi generali per le attività della Scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie e alle possibilità offerte dal territorio
- delibera e valuta forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività progettuali, di articolazioni modulari, di adattamenti di calendario ed orario
- definisce i criteri per l'attribuzione del credito formativo e scolastico
- promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alla progettazione formativa e alla ricerca valutativa, alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale, all'innovazione metodologica e disciplinare, alla ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- individua le funzioni strumentali per l'attuazione del POF.

Per assolvere adeguatamente a questi compiti il Collegio dei Docenti può operare attraverso commissioni e/o gruppi di studio che predispongono le proposte di delibera.

Per quanto riguarda il funzionamento del Collegio dei docenti del Liceo Petrarca si veda il **Regolamento interno del Collegio dei docenti** (v. Documenti e regolamenti).

Consiglio di Istituto

Il **Consiglio di Istituto** è l'organo che, tenendo conto delle indicazioni fornite da genitori e studenti, definisce gli indirizzi generali per le attività della Scuola e le scelte generali e di amministrazione, sulla base dei quali viene elaborato il POF.

In particolare il Consiglio di Istituto:

- adotta il POF elaborato dal Collegio dei Docenti
- delibera il Programma annuale
- rappresenta nei riguardi degli utenti e delle istituzioni l'identità della Scuola, il suo profilo organizzativo e garantisce la coerenza del sistema di erogazione dei servizi
- è responsabile e garante della qualità degli standard, della congruenza delle scelte con il piano di formazione, dell'innovazione tecnologica, della attuazione e verifica dei progetti
- garantisce la qualità del servizio scolastico e delle offerte di formazione che devono concorrere ad assicurare occasioni di crescita culturale per tutti gli studenti
- promuove accordi di rete e consorzi con altre scuole o altri sistemi formativi
- delibera in ordine all'utilizzazione economica di opere dell'ingegno
- delibera in merito alla partecipazione della Scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici e privati
- nomina i rappresentanti di docenti, genitori, non docenti e studenti in seno alla Giunta esecutiva.

Per quanto riguarda il funzionamento del Consiglio di Istituto del Liceo Petrarca si veda il **Regolamento interno del Consiglio di istituto** (v. Documenti e regolamenti).

Il Consiglio di Istituto per il corrente anno scolastico risulta così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO:	Donatella BIGOTTI
Componente GENITORI:	Franco BIDOLI Patrizia DE LUCA MELCHIORI Michela SERENI DEQUAL (Vicepresidente) Floriana ZENNARO ROSAI (Presidente)
Componente DOCENTI:	Evelina BATAGELJ Rita CITTA' Marina Ferialdi Irma MARIN Patrizia PICAMUS Massimo STERA Sabina VECCHIONE GRÜNER
Componente ATA	Angela MARAN
Componente STUDENTI	Alejandro BONN Stefano SPINA Gabriele STERA JiaYi YE

Giunta Esecutiva

La ***Giunta esecutiva*** svolge compiti preparatori ed esecutivi nei riguardi del Consiglio di istituto:

- esamina il Programma annuale predisposto dal Dirigente scolastico e appronta i lavori del Consiglio
- prepara l'ordine del giorno per le sedute del Consiglio di istituto, tenendo conto degli adempimenti di legge e di eventuali richieste pervenute da parte del Consiglio o di qualsiasi altro organismo della Scuola.

Per quanto riguarda il funzionamento della Giunta esecutiva del Liceo Petrarca si veda il ***Regolamento interno della Giunta esecutiva*** (v. Documenti e regolamenti).

La Giunta esecutiva per il corrente anno scolastico risulta così composta:

DIRIGENTE SCOLASTICO:	Donatella BIGOTTI (Presidente)
DSGA	Marcello DI LORETO
Componente GENITORI	Patrizia DE LUCA MELCHIORI
Componente DOCENTI	Rita CITTA'
Componente ATA	Angela MARAN
Componente STUDENTI	JiaYi YE

Comitato di Garanzia

Il **Comitato di garanzia** è l'organo che ha il compito di:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti) e del Regolamento interno di disciplina
- decidere sui ricorsi
- formulare proposte al Consiglio di istituto per l'elaborazione o la modifica del Regolamento interno di disciplina.

Il Comitato di garanzia viene convocato ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su richiesta di uno degli organi collegiali della Scuola, in tutti i casi in cui si debbano applicare delle sanzioni che non richiedano la sospensione dalle attività didattiche.

L'organo resta in carica per due anni.

Il Comitato di garanzia per il corrente anno scolastico risulta così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO	Donatella BIGOTTI (Presidente)
Componente GENITORI*
Componente DOCENTI*	Cynthia BECCARI
Componente STUDENTI*	Zeno SERRA

(* in attesa di nomina)

Per quanto riguarda il funzionamento del Comitato di garanzia del Liceo Petrarca si veda il **Regolamento interno di disciplina** (v. Documenti e regolamenti).

Approvazione Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "F.Petrarca" - a.s. 2011/2012:

- COLLEGIO DOCENTI - 30 settembre 2011
- CONSIGLIO D'ISTITUTO - 25 ottobre 2011 (delibera n°27).